



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^A AOP

INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input checked="" type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

COORDINATORE Prof. :

DATA: 15 Maggio 2026



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AOP	03
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	21
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO -PECUP -PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	77
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	84
Allegato H	Simulazioni di I e II prova –	96



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

- Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. È in grado di:
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.
- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:ne di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico su misura;
- Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un medico o da un odontoiatra;
- Fabbricazione delle protesi ortodontiche (fisse, mobili o combinate);
- Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo;
- Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico;
- Realizzazione di modelli per le protesi ortodontiche.

PROFILO IN USCITA: ODONTOTECNICO

Diploma di Professionale (quinquennale) - EQF 4

DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico.

Profilo professionale.

- **Ateco 07 di riferimento.**
(nuovo codice in vigore dal 1 aprile 2025, in sostituzione del vecchio C 35.10.20

C 32.50.10

- **Attività incluse:** Fabbricazione di protesi dentali, protesi su impianti, dispositivi su misura e loro riparazione.
- **Adempimenti:** Apertura Partita IVA come ditta individuale artigiana, iscrizione all'albo degli odontotecnici, Registro Imprese (Camera di Commercio) e INAIL

Competenze generali dell'indirizzo

- Il diplomato in **“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”** possiede competenze specifiche nella **progettazione, realizzazione e rifinitura di dispositivi medici su misura** destinati al cavo orale, nel rispetto della prescrizione clinica e della normativa vigente (Reg. UE 2017/745).
- In particolare, è in grado di:
- conoscere e selezionare i materiali dentali (polimeri, resine, ceramiche, leghe metalliche, compositi, materiali per impronta e per modelli), valutandone proprietà, indicazioni e limiti d'uso;
- **gestire i processi tecnologici di laboratorio**, dalle tecniche tradizionali (fusione, modellazione, stratificazione, polimerizzazione) alle tecniche digitali (CAD/CAM, stampa 3D, fresatura);
- organizzare e controllare le fasi di produzione del dispositivo medico su misura, verificando la conformità del manufatto alla prescrizione e ai requisiti di qualità e sicurezza;
- utilizzare e mantenere le attrezzature di laboratorio (articolatori, forni, polimerizzatori, microturbine, sistemi CAD/CAM), intervenendo nella risoluzione di problematiche tecniche di routine;



- applicare protocolli di igiene, disinfezione e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti e delle buone pratiche di laboratorio;
- gestire la documentazione tecnica relativa al dispositivo (schede materiali, tracciabilità, dichiarazione di conformità, registri di lavorazione);
- pianificare e documentare le attività di laboratorio, relazionando in modo chiaro e professionale con il clinico prescrittore;
- utilizzare strumenti di comunicazione efficace e lavoro in team, operando in contesti organizzati e collaborativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Raccogliere, analizzare e interpretare dati tecnici relativi a materiali, modelli, strutture protesiche e processi di lavorazione, esprimendo i risultati con grandezze e parametri pertinenti al settore odontotecnico.
- Organizzare e gestire attività di laboratorio, predisponendo strumenti, materiali, protocolli e sequenze operative per la realizzazione del dispositivo medico su misura.
- Applicare principi di biomeccanica, morfologia dentale e occlusione per interpretare la struttura dei dispositivi protesici e ortodontici e le loro trasformazioni funzionali.
- Valutare potenzialità e limiti delle tecnologie tradizionali e digitali (CAD, CAM, stampa 3D, scanner intraorali e da banco) nel contesto professionale e sociale in cui sono utilizzate.
- Intervenire nella pianificazione e nel controllo della qualità delle lavorazioni odontotecniche, verificando la rispondenza del manufatto alla prescrizione clinica e ai requisiti normativi.
- Elaborare progetti di dispositivi protesici e ortodontici, definendo materiali, tecniche di lavorazione, fasi operative e criteri di verifica.
- Controllare i processi produttivi applicando le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla protezione ambientale e sulla gestione dei rifiuti sanitari.
- Utilizzare software professionali per la progettazione, la gestione del ciclo di produzione e la documentazione tecnica del dispositivo.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte, utilizzando un linguaggio professionale adeguato al settore sanitario.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo ODONTOTECNICO	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa			



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Lingua e letteratura italiana			cambio
Storia			cambio
Lingua Inglese	cambio	cambio	cambio
Matematica			
Scienze Motorie e Sportive			
<i>Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico</i>			Brigato Maura
<i>Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica</i>			-----
<i>Anatomia, Fisiologia e Igiene</i>		-----	-----
<i>Scienze dei materiali dentali e laboratorio</i>			cambio
<i>Gnatologia</i>	-----		cambio
<i>Diritto e Legislazione sanitaria</i>			Cerrone Valeria
Sostegno, Educazione Civica e Orientamento		cambio	

Brigato

*in corsivo le discipline specifiche d'indirizzo

2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	26	0	0	26	16	6	3
QUARTA	22	0	1	19	12	7	3
QUINTA	19	0	0	/	/	-	/

2c.Numero candidati interni: 19

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 19 alunni, di cui 11 femmine e 8 maschi.

Non sono presenti alunni provenienti da altro corso o ripetenti.

Sono presenti alunni stranieri e alunni che necessitano ed hanno usufruito di Corso L2 di alfabetizzazione.

Sono presenti 4 studenti con Bisogni Educativi Speciali. La loro documentazione, monitorata e aggiornata lungo l'intero anno scolastico è inserita agli Atti.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n 6 alunni.

La frequenza risulta abbastanza REGOLARE.

Disciplina e didattica



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta complessivamente corretta. Pur non configurandosi come un gruppo particolarmente coeso, gli studenti mantengono un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle regole condivise.

Sul piano didattico, il livello delle competenze culturali e della motivazione allo studio risulta mediamente sufficiente, in linea con il percorso dell'istruzione professionale. Permangono tuttavia alcune criticità legate a un impegno non sempre costante da parte di una parte del gruppo. La partecipazione alle attività è generalmente adeguata e all'interno della classe si distinguono alcune individualità che hanno conseguito risultati di buon livello, con punte di eccellenza. Gli studenti con bisogni educativi speciali hanno seguito il percorso formativo attraverso l'applicazione degli strumenti personalizzati previsti dai rispettivi PDP e PEI, che hanno garantito un accesso coerente alle loro esigenze.

2e. Situazione FINALE della classe

La classe, eterogenea per conoscenze e abilità di base (espositive, critiche e di rielaborazione personale), presenta livelli differenti di interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo, così come nell'impegno e nel metodo di studio.

Nella fase conclusiva dell'anno scolastico il gruppo ha maturato una maggiore consapevolezza rispetto agli impegni richiesti dall'Esame di Maturità. Gli studenti, pur con approcci diversi, hanno intensificato il lavoro e consolidato le proprie conoscenze.

Il livello degli apprendimenti e delle competenze raggiunte risulta mediamente sufficiente. Rispetto all'inizio dell'anno, l'impegno e la capacità di rielaborazione si sono progressivamente differenziati: una parte della classe ha sviluppato un metodo di lavoro efficace e autonomo, mentre molti altri studenti hanno comunque raggiunto le competenze disciplinari previste, seppur con livelli sufficienti e non eccellenti.

La classe ha mostrato attenzione e sensibilità verso i compagni con maggiori difficoltà di inserimento e apprendimento, in particolare gli studenti con BES e con PEI, per i quali sono stati predisposti e applicati strumenti didattici personalizzati. Tale atteggiamento è emerso anche durante le attività di alternanza scuola-lavoro e nelle uscite didattiche.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

- Permane una situazione di particolare fragilità linguistica per uno degli studenti, nonostante siano visibili segni di miglioramento rispetto all'inizio dell'anno scolastico.
- Per lo studente con Piano Educativo Individualizzato (PEI), la situazione finale è descritta nel dettaglio nella relazione riservata condivisa nel consiglio di classe.

Nel complesso, tutti gli studenti BES hanno beneficiato delle misure personalizzate e in linea con le previsioni dei piani individualizzati.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno

Il Consiglio di Classe ritiene opportuna la presenza del docente di sostegno durante la predisposizione e lo svolgimento delle prove dell'Esame. Osservazioni più puntuali sono riportate nel PEI e nella relazione conclusiva riservata.



3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2025/2028 SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe individua modalità comuni d'intervento:

1. Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto
2. Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche
3. Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)
4. Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione
5. Favorire il peer to peer, promuovere iniziative

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2025/2028 e riguardanti

X **SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)**

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

1. Curare l'esposizione orale e scritta corretta
2. Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
3. Controllare i lavori svolti a casa
4. Verificare le capacità di sintesi
5. Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

Il consiglio integra con quanto segue

1. Acquisire ed interpretare l'informazione nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
2. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; gestire l'incertezza, la complessità e lo stress.
3. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, collaborativa e autonoma, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, esprimere e comprendere punti di vista diversi.
4. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini, accettare la responsabilità, riflettere in modo critico e costruttivo, comunicare efficacemente con gli altri.

Pertanto per attuare quanto su esposto

- Curare l'acquisizione di un linguaggio tecnico specifico
- Verificare la capacità di collegamento tra le varie discipline. I docenti dell'area di indirizzo hanno lavorato in particolare modo al potenziamento delle competenze professionali. Insieme hanno collaborato al miglioramento della consapevolezza e della capacità critica.
- Adozione di metodologie di Cooperative Learning e Flipped Classroom, lezione partecipata, attività laboratoriali, incontri con esperti esterni, discussione di casi, peer education.

Strategie didattiche: gestire l'errore e l'incertezza come momenti funzionali al compito, motivando gli studenti e valorizzando le potenzialità individuali. Curare in particolare la fase iniziale di ogni percorso per favorire la capacità di sintesi e di individuazione dei concetti essenziali in modo da non disperderli in contenuti vasti e poco organici.



3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti: conoscenza dei contenuti delle discipline di indirizzo; padronanza dei mezzi espressivi e pratici; utilizzo e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite e alle nuove tecnologie digitali (CAD dentale); abilità nel collegare e rielaborare quanto appreso; acquisizione di conoscenze e competenze attraverso esperienze di lavoro; capacità di osservare in modo sistematico, di raccogliere dati e di esaminarli criticamente; competenza di analisi e sintesi finalizzata alla crescita ed al libero sviluppo della personalità e dell'autonomia di giudizio; acquisizione di un linguaggio tecnico specifico;

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) – ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono rinominati FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E INDICATI CON L'ACRONIMO FSL a partire dall'A.S. 2025 – 2026 (DM n. 127/2025 – Modifica Legge n. 145/2018 art. n. 1, commi n. 784 e n. 785). Aggiornamento Monitoraggio ai sensi del DM n. 133/2025.

I percorsi PCTO-FSL (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico d'Istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO-FSL d'Istituto è il prof..

Il docente Referente PCTO-FSL della classe è il/la prof./Prof.ssa.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – FSL), attraverso attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare, in presenza e online, comprensive di stage estivi presso aziende accreditate nel corso del quarto anno.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto relazioni e presentato i lavori svolti, che sono stati oggetto di valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe. Il percorso ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e professionalizzanti delle discipline d'indirizzo, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze tecniche, uso delle tecnologie digitali (CAD dentale), capacità di analisi e rielaborazione, padronanza del linguaggio tecnico e sviluppo dell'autonomia di giudizio.

La classe 5AOP ha concluso l'a.s. 2025/2026 raggiungendo il monte ore previsto di 210 ore complessive di PCTO e FSL.

Il dettaglio delle attività individuali è consultabile nella documentazione dichiarata in sede di scrutinio finale e depositata agli Atti.

- **2 AOF PCTO a.s. 2022/2023:** Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad attività di orientamento in ingresso e open day, formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, visite aziendali e incontri con esperti del settore, nell'ambito del percorso PCTO.

CLASSE: 2 AOF - ATTIVITA' DI P.C.T.O. A.S. 2022-2023 REFERENTE:

-Orientamento in entrata: ministage, scuola aperta, open-day.

-Progetto: "Ruthinium", visita aziendale, Ruthinium – Dental Manufacturing S.p.A. Badia Polesine.

-Progetto: Dr. Pietro Candian, odontoiatra. "L'importanza della Rappresentazione Odontotecnica - nell'ambito del Cad dentale".

-Sicurezza generale D. Lgs n. 81/08.

-Sicurezza Nella Gestione Delle Sostanze In Uso Nel Laboratorio.

Ore Svolte Massimo: 38

- **3 AOF PCTO a.s. 2023/2024:** Per la classe terza sono stati attivati percorsi PCTO finalizzati all'orientamento e allo sviluppo di competenze trasversali e professionalizzanti. Le attività hanno previsto corsi di formazione online, incontri con enti ed esperti del settore, attività laboratoriali interne e approfondimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle discipline odontotecniche e alle tecnologie digitali CAD-CAM.

CLASSE: 3 AOF ATTIVITA' DI P.C.T.O. a.s. 2023-2024 REFERENTE

-Orientamento in entrata: ministage, scuola aperta, open-day.

-Orientativa: Incontri con UNIPD-Presentazione Piattaforma Unica.

-Orientamento: Odontotecnica e Odontoiatria Dott. Spigolon Stefano.

-Corso di Formazione Sicurezza Generale D.Lgs n. 81/08 Piattaforma ASL MIUR.

-Progetto: Moduli CAD Dentale.

-"Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-Curricolari (Attività 4) Titolo Progettazione e realizzazione di un componente dentale applicato ad un componente meccanico.

Ore Svolte Massimo: 102

- **4 AOF PCTO a.s. 2024/2025:** Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad attività di orientamento, formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e approfondimenti professionalizzanti relativi all'indirizzo odontotecnico.

Gli studenti hanno inoltre preso parte a corsi tecnici, seminari con esperti del settore, certificazioni linguistiche, visite a manifestazioni di settore e attività di stage presso laboratori odontotecnici accreditati della zona.

CLASSE: 4 AOF ATTIVITA' DI P.C.T.O. a.s. 2024-2025 REFERENTE



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- Orientamento in entrata: ministage, scuola aperta, open-day .
 - Formazione Sulla Sicurezza Generale, D. Lgs n. 81/08.
 - Formazione Sulla Sicurezza Specifica D.Lgs N.81/2008, Art.37, Comma 1, Lettera B: Rischio Rumore Vibrazioni *Ambienti Di Lavoro E Dpi* Direttiva Macchine.
 - Formazione Sulla Sicurezza Specifica D.Lgs N.81/2008, Art.37, Comma 1, Lettera B: Rischio Biologico.
 - Formazione Sulla Sicurezza Specifica D.Lgs N.81/2008, Art.37, Comma 1, Lettera B: Rischio Chimico.
 - Segnaletica e Gestione delle Emergenze.
 - Formazione Sulla Sicurezza Specifica D.Lgs N.81/2008, Art.37, Comma 1, Lettera B: Linee Guida per il corretto utilizzo dei videotermini ed illuminazione.
 - Corso Di Fisica base per odontotecnici, DM. 65.
 - Corso Cad Dentale DM.65, Exocad.
 - Este In Fiore: presentazione dell'indirizzo Odontotecnico.
 - Certificazioni Linguistiche " Inglese" B1-B2.
 - Exopodental Rimini: esposizione dedicata ad odontotecnici e odontoiatri (Rimini).
 - Formazione Cad "Exocad" Con Esperti In Cattedra dell'azienda Sweden & Martina.
 - Seminario Aziendale Con L'esperto In Cattedra - Odontotecnico Francesco Grisolia - Titolare Del --- Laboratorio Odontotecnico Dueffe, Rubano (PD).
 - Stage Aziendale (presso laboratori odontotecnici accreditati della zona).
- **SAOF FSL 2025/2026:** si è cercato di potenziare e diversificare le attività di PCTO per orientare, nel migliore dei modi, gli studenti della classe verso scelte professionali consapevoli. Si sono attivati a tal fine vari progetti anche con il contributo di esperti esterni del settore odontotecnico, corsi mirati di orientamento, visite guidate alle aziende del territorio
CLASSE: 5 AOF -ATTIVITA' DI F.S.L. a.s. 2025-2026 REFERENTE:
 - Orientamento in entrata-scuola aperta-ministage- open-day.
 - Orientamento in uscita - Job&orienta, Veronafiore.
 - Visita Aziendale, Sweden & Martina SpA, Due Carrare (PD).
 - Formazione S.E.S.A, seminario"Etica e Ambiente. Problemi e soluzioni al tempo del cambiamento climatico".
 - Incontro formativo: "alimentazione e sport".
 - Corso Cad-Exocad (PON-POC): Moduli 3d.
 - Orientamento: ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO.
 - Esperto in cattedra " Gli impianti dentali, nuove tecnologie CAD e chirurgia guidata": odontotecnico Mesiti Renato responsabile del reparto CAD presso l'azienda Sweden & Martina SpA, Due Carrare (PD).
 - CivicaMente: Progetto "Pronto lavoro...Via"!.
-Osservando i denti naturali Maestro Lanfranco Santocchi. (attività on line).
 - Viaggio a Maribor Slovenia, F.S.L.
Ore svolte massimo: 66 ore



5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il docente referente di Educazione civica d'Istituto è la prof.ssa.

Il docente Referente di Educazione Civica della classe è il/la prof./Prof.ssa.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Le attività svolte dalla classe 5 AOP nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti.

Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente referente di Classe VAOP prof.ssa.

DATA	ATTIVITA'	ORE
07.10.2025	Plastic Pollution, interrogazione sulla comprensione del testo	1
08.10.2025	Introduzione alle patologie infettive e cronico degenerative.	2
24.10.2025	Prove di evacuazione antincendio ed elezioni rappresentanti di classe	1
31.10.2025 /07.11.2025	Visione DEL FILM "The founder"	2
12.11.2025	Fair play e rispetto delle regole attraverso il volleyball.	2
12.11.2025	La prevenzione	2
13.11.2025	Caporalato in agricoltura	1
15.11.2025	Formazione con S.E.S.A – seminario “ Etica e Ambiente: problemi e soluzioni ai tempi del cambiamento climatico”.	3
27.11.2025	Didattica orientativa: Job Orienta Verona	6
2/3.12.2025	I tumori: caratterizzazione cellulare. I tumori primari e secondari-la prevenzione	2
09.12.2025	Uscita in visita aziendale a Due Carrare Sweden & Martina. Comportamento in azienda, rispetto delle regole in azienda	6
17.12.2025 e 07.01.2026	Griglia di valutazione; studio degli indicatori e dei descrittori di una prova d' esame e concorsuale	2
19.12.2025	Sorveglianza durante assemblea istituto	1
12.01.2026	Narrazione personale per identificare TE STESSO; Didattica orientativa ed Educazione civica : Come ti definiresti; Come vedi il tuo futuro prossimo, Quali progetti, Cosa hai ottenuto da questa esperienza di scuola, Cosa hai ricevuto dagli altri partecipanti Hai incontrato difficoltà Cosa ricordi con piacere	2
16.01.2026 23.01.2026	Shoah: film "Il fotografo di Mauthausen".	2
23.01.2026 e 24.01.2026	Visione del film " Il fotografo di Mauthausen" in preparazione alla diretta del giorno 27 Gennaio 2026 e successiva introduzione alla visita virtuale del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau in programma lunedì	2
26.01.2026	Diretta Il treno della memoria Tour virtuale	2
26.01.2026	Momento di riflessione e di interiorizzazione sulle emozioni che ci hanno portato ad emozionarci e a riflettere,	1
29.01.2026	Produzione di un testo scritto di riflessione sulla visita virtuale del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau del 26/11	1
03.03.2026	Visita alla mostra Sperimentando a Padova	5
31.03.2026	La normativa a tutela dell' ambiente in ambito nazionale e internazionale.	1
14.04.2026	La legislazione ambientale. Unione Europea e Agenda 2030	1
21.04.2026	La sicurezza nei luoghi di lavoro. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro.	1
22.04.2026.	Le istituzioni dell'Unione Europea.	2



23.04.2026	Sicurezza sul lavoro. I fattori di rischio nei laboratori odontotecnici	1
29.04.2026	Le istituzioni dell'Unione Europea.	2
04.05/2026	Federodontocnica. "Quando andavo io a scuola"cit. Piccolo racconto sull'evoluzione della nostra professione	2
08.05.2026	Progetto legalità- Partecipazione della classe allo spettacolo " Dalla parte della legalità" Lezione sulla giustizia e legalità c/o Liceo Modigliani Padova	2
TOTALE		63

Il percorso di Educazione Civica ha coinvolto la classe attraverso attività diversificate: lezioni frontali, film, uscite didattiche, seminari, esercitazioni pratiche, momenti di riflessione personale e attività orientative. L'obiettivo è stato sviluppare negli studenti:

- **consapevolezza civica,**
- **partecipazione responsabile,**
- **comprensione delle regole,**
- **cittadinanza attiva, educazione alla salute,**
- **memoria storica,**
- **sostenibilità ambientale e orientamento personale e professionale.**

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*



- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto è la prof.ssa.

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe è la prof.ssa.

Le attività svolte dalla classe 5 AOP nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti.

Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.

DATA	ATTIVITA'	ORE
15.11.2025	C. 115 Formazione con SESA- "Etica e ambiente: problemi e soluzioni ai tempi del cambiamento climatico"	2
09.12.2025	Visita didattica: Sweden e Matina Due Carrare (PD)	6
27.11.2025	Uscita didattica - Job Orienta Verona	6
26.01.2026	Attività laboratoriale Narrazione personale per narrare te stesso: riflessione su valori, orientamento professionale (2 ore + 4 ore)	6
12.02.2026	ITS Academy: presentazione della scuola	1
26.01.2026 12.02.2026	C. 206 "Il treno della memoria" +visione del film "Red Land - Rosso Istria"	5
14.10.2026 12.02.2026 19.02.2026 24.02.2026 26.02.2026 26.03.2026	Attività in lingua inglese: Curriculum vitae, application letter, spelling interview, Mouth and teeth, Dental Profession Definition	6
03.03.2026	visita alla mostra Sperimentando a Padova	6
18.02.2025	C.176 Salute e benessere a tavola (2 ore)	2
28.02.2026	C 284 "Innovatori di domani: dalla classe all'impresa" Renato Mesi di Sweden (3 ore)	3
TOTALE		43



Contesto e finalità della Didattica Orientativa

Il percorso di Didattica Orientativa ha accompagnato gli studenti nella comprensione di sé, delle proprie competenze e delle opportunità formative e professionali. Le attività proposte hanno favorito la costruzione di un'immagine personale più consapevole, la capacità di leggere il mondo del lavoro e la partecipazione attiva a esperienze significative dentro e fuori la scuola.

Il lavoro si è sviluppato attraverso momenti di riflessione personale, esperienze dirette (visite, eventi, seminari), analisi di indicatori valutativi e attività di narrazione orientativa

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Viaggi di istruzione:

- Uscita didattica - Job Orienta Verona 27.11.2025.
- Visita didattica: Sweden e Martina Due Carrare (PD) 09.12.2025.
- Visita alla mostra Sperimentando a Padova 03.03.2026.
- Viaggio di Istruzione PCTO Maribor (Slovenia) dal 10 al 13.03.2026.
- Uscita Didattica Progetto legalità- Partecipazione della classe allo spettacolo " Dalla parte della legalità" Lezione sulla giustizia e legalità c/o Liceo Modigliani Padova.

- **COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE**

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5AOP		05.02.2026

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5AOP		10.04.2026	////////////////////

6.3 Simulazioni Colloquio prova orale (griglia valutazione allegato E)

Il consiglio delibera che sarà effettuata una simulazione del colloquio orale

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
--------	---------------	--------	-------------------



12.05.2026	Orale	2 ore	Gnatologia, Esercitazioni di Laboratorio, Inglese e Italiano
------------	-------	-------	--

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

Firma del coordinatore della classe
Prof.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegato B e/o Allegato B Nuovi Professionali*
3. *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
4. *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^] AOP

INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input checked="" type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – <i>corso serale</i>

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire correttamente movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi
- Riconoscere i codici arbitrari dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere in modo efficace attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

- Raggiungere un ottimo livello di sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati.
- Saper assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità
- Saper organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport
- Saper autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo, confrontandosi con le schede di valutazioni.

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento stesso
- Conoscere le capacità espressive attraverso la fantasia motoria
- Conoscere le regole di arbitraggio negli sport affrontati nel corso dell'anno
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Conoscere le nozioni di metodologia dell'allenamento
- Conoscere le varie fasi di una lezione pratica
- Conoscere le norme di comportamento e di sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Educare al movimento Slim” Lovecchio, Fiorini, Coretti – Marietti Scuola ISBN 978-88-393-0391-2

La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI, TEMPI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE

CONTENUTI	Periodo	Metodologia
EDUCAZIONE CIVICA Fair play e rispetto delle regole attraverso il volleyball.	Novembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Norme di comportamento e di sicurezza in palestra.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Frisbee. Badminton. Pallavolo. Valutazione della velocità.	Settembre Ottobre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Pallabase. Badminton. Volley. Dodgeball.	Novembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Sviluppo e valutazione della capacità di sincronizzare i movimenti di braccia e gambe, attraverso l'utilizzo della funicella. Esercizi per lo sviluppo dei lanci con la palla. Esercizi propedeutici agli sport con la racchetta. Esercizi propedeutici al salto in lungo. Esercizi alla cavallina.	Dicembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Fondamentali calcio e street soccer. Esercizi per lo sviluppo della frequenza e dell'ampiezza del passo. Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con la palla. Esercizi a corpo libero e con attrezzi.	Gennaio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Sviluppo della capacità di orientamento spazio-temporale e del palleggio attraverso la pallavolo. Sviluppo delle capacità coordinative, condizionali e cognitive	Febbraio 2026	Lezione frontale, esercitazioni



attraverso il Badminton.		pratiche e cooperative learning
Fondamentali basket. Potenziamento delle capacità coordinative, condizionali e cognitive attraverso la pallavolo, con particolare attenzione allo sviluppo della consapevolezza della posizione in campo (rispetto alla palla e ai compagni) e alla gestione delle varie sequenze motorie.	Marzo 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Tchoukball UDA Il sorriso attraverso il gioco di squadra. Il linguaggio del corpo e la comunicazione verbale e non verbale.	Aprile 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Progettazione, realizzazione ed esecuzione di circuiti di allenamento per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. Giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con la palla. Staffette.	Maggio Giugno 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, utilizzando sia il metodo globale che quello analitico. La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività e l'acquisizione del senso di responsabilità. A tutti è stata data la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità e la valutazione finale fa riferimento alla situazione di partenza, all'impegno, all'interesse e ai progressi ottenuti. Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono stati coinvolti in interventi di arbitraggio e di collaborazione con i compagni e l'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

*Libro di testo
Appunti
Attrezzi palestra.*

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove pratiche, scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.



- ☒ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Prof.ssa**
- ☒ **DISCIPLINA: Religione**
- ☒ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

ABILITÀ

Impostare domande di senso e spiegare la dimensione dell'uomo tra senso del limite e trascendenza, libertà e proprio progetto di vita.

Confrontarsi con la testimonianza di vita offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

CONOSCENZE

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Valori dell'etica personale e sociale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

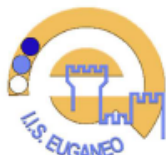
Il coraggio della felicità, Bibiani-Forno-Solinas, Ed. Sei

La programmazione di **RELIGIONE** è stata realizzata:

- a. Seguendo un:
 - PIANO PROPRIO**
 - **PIANO DI DIPARTIMENTO**
- b. in modo:
 - **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - x **PARZIALE** (alcuni argomenti sono stati integrati e/o sostituiti al piano iniziale delle attività, sulla base dell'interesse e delle richieste da parte degli studenti)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	1. Periodo	2. Ore	3. Metodologia
Film "The Founder".	Settembre Ottobre	5	Lezione frontale
Film "Il diritto di contare".	Novembre		



Film "Il fotografo di Mauthausen". Commento al film "il fotografo di Mauthausen" e al tour virtuale di Auschwitz. Introduzione alla figura di Hannah Arendt.	Gennaio	2	Lezione frontale
Hannah Arendt e il processo Eichmann, introduzione a "La banalità del male". Lettura e commento di alcuni brani tratti dall'opera "La banalità del male".	Febbraio	2	Lezione frontale
Etica ambientale: i disastri causati dall'uomo. La Deepwater Horizon nel Golfo del Messico, Chernobyl, il Vajont. Lettura e commento di alcuni brani dell'Enciclica "Laudato Sii".	Aprile Maggio	7	Lezione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">COSTITUZIONE: Sintesi sulla Seconda Guerra Mondiale, la soluzione finale e lo sterminio degli Ebrei	Gennaio	1	Lezione frontale
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none">SVILUPPO E SOSTENIBILITA': Differenza tra etica e bioetica. Introduzione al pensiero di Hans Jonas e all'etica della responsabilità. Jonas: l'imperativo categorico della sopravvivenza dell'umanità e l'euristiche della paura.	Febbraio Marzo	2	Lezione frontale

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata.

MATERIALI DIDATTICI

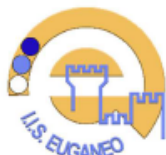
Lavagna e LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interesse e partecipazione agli argomenti proposti.

Este, li 15/05/2026 Firma del Docente

Prof.ssa



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: LORENZO CHEMELLO
DISCIPLINA: ITALIANO
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato in modo sufficiente a:

- interagire a livello orale, utilizzando un lessico specifico e un registro linguistico adeguato allo scopo;
- comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia contestualizzandoli nei diversi periodi culturali;

ABILITÀ

Gli studenti possiedono in modo sufficiente le seguenti abilità:

- esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina,
- capire e interpretare i testi letterari delle epoche oggetto di studio,
- acquisire una proprietà di linguaggio e una terminologia adeguate,
- acquisire un metodo di studio adeguato per affrontare ed interiorizzare diversi contenuti,
- sapersi orientare in senso diacronico,
- acquisire abilità specifiche nelle varie tipologie ministeriali di scrittura,
- riconoscere le principali figure retoriche.,
- argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica
- utilizzare i testi di studio letterari come occasione per allargare l'uso del lessico personale

CONOSCENZE

Gli studenti riescono/conoscono in modo discreto:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;
 - utilizzare strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari;
- e conoscono in modo discreto:
- le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Unità d'Italia a oggi; • autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Letteratura aperta" Sanguigni, Salà – La Nuova Italia ISBN 978-88-302-1175-9

La programmazione di **Italiano** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a. Seguendo un:



- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lettere (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- a. in modo:
 - X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	1. Periodo	2. Ore	3. Metodologia
MODULO 1- Naturalismo e Verismo •Zola •Verga- Vita dei campi, Novelle rustiche, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo	Settembre-ottobre 2025	16	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 2- Pascoli •Myricae •Canti di Castelvecchio •Il fanciullino	Novembre 2025	10	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 3- D'Annunzio •Alcyone •Il piacere	Novembre 2025	10	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 4-Pirandello •Novelle per un anno •Il fu Mattia Pascal •Uno, nessuno e centomila	Dicembre 2025	12	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 5-Svevo •La coscienza di Zeno	Gennaio 2025	10	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 6- La poesia in Italia tra le due guerre •Ungaretti- L'Allegria •Montale- Ossi di seppia	Gennaio- Febbraio-Marzo 2026	20	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
MODULO 7- Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra •Primo Levi- Se questo è un uomo •Pavese- La casa in collina •Beppe Fenoglio- I ventitré giorni	Aprile- Maggio 2026	20	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.



della città di Alba •Pasolini-Scritti corsari •Calvino- Il barone rampante, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore			
MODULO 8- Educazione alla lettura •lettura di due romanzi a scelta del periodo contemporaneo	Nel corso dell'anno	6	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi, esposizione orale del libro letto.
MODULO 9- Educazione alla scrittura •Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario), •tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), •tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).	Nel corso dell'anno	8	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA •Genocidio a Gaza •Onu •Unione europea	Nel corso dell'anno	6	Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi, uso di supporti informatici e audiovisivi.

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale partecipata
- lettura a voce alta dei testi
- analisi del testo individuale e collettiva
- collegamenti interdisciplinari con tematiche storiche

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

“Letteratura aperta” Sambugar, Salà – La Nuova Italia ISBN 978-88-302-1175-9

appunti delle lezioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):



Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte di tipologia testuale A-B-C
- Compiti di letteratura
- Presentazioni dei libri letti per casa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
18/10/25	Tipologia B e C
30/10/25	Compito di letteratura
04/12/25	Tipologia A
05/02/26	Simulazione prima prova
09/04/26	Simulazione prima prova

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il programma scolastico annuale è stato articolato nei seguenti moduli:

MODULO 1- Naturalismo e Verismo

1. Emile Zola- (biografia, opere, poetica) pp.41-42
2. Il Naturalismo in Francia pp.27-29.
3. Il Verismo in Italia pp.32-34.
4. Giovanni Verga (biografia, opere, poetica) pp.69-80, da "Vita dei campi" la novella "La lupa" pp.81-84, dal romanzo "I Malavoglia" la prefazione e il primo capitolo a pp.86-95, dal romanzo "Mastro don Gesualdo" il capitolo 5 a p.106-112.

MODULO 2- Pascoli

1. Il Decadentismo in Italia pp.150-52.
2. Giovanni Pascoli (biografia, opere, poetica) pp.207-15, da "Myricae" le poesie "Lavandare" p.216, "X agosto" p.218, "L'assiuolo" p.221, "Temporale" p.224, "Novembre" p.226, "Il lampo" p.229; da "Canti di Castelvecchio" la poesia "Il gelsomino notturno" p.237; brano tratto dal testo di teoria poetica "Il fanciullino" p.231-32.



MODULO 3- D'Annunzio

1. Gabriele d'Annunzio (biografia, opere, poetica) pp.263-71; da il romanzo "Il piacere" il brano tratto dal cap.2 a p.273-75, da "Alcyone" le poesie "La sera fiesolana" p.288, "La pioggia nel pineto" p.292;
2. Le avanguardie artistiche e letterarie: il Futurismo italiano pp.352-56.
3. James Joyce: dal romanzo "Ulisse" pp.340-43.

MODULO 4- Pirandello

1. Luigi Pirandello (biografia, opere, poetica) pp.447-61; brani dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" p.462-68; dal saggio "L'umorismo" pp.469-71; da "Novelle per un anno" p.491, la novella "La carriola" p.508.

MODULO 5- Svevo

1. Italo Svevo (biografia, opere, poetica) pp.395-400; brani tratti dal romanzo "La coscienza di Zeno" p.407-10, dal cap.1 e 2 p.411, dal cap.4 p.419.

MODULO 6- La poesia in Italia tra le due guerre

1. Giuseppe Ungaretti (biografia, opere, poetica) pp.545-51; poesie dalla raccolta poetica "L'Allegria" p. 552-53, le poesie "Veglia" p.554, "Fratelli" p.556, "Sono una creatura" p.559, "I fiumi" p.561, "In memoria" p.565, "Mattina" p.568, "Allegria di naufragi" p.569, "Soldati" p.571, "San Martino del Carso" p.586.
2. Eugenio Montale (biografia, opere, poetica) pp. 673-80; dalla raccolta poetica "Ossi di seppia" pp.681-82 le poesie "I limoni" p.683, "Merigiare pallido e assorto" p.689, "In limine" (versione digitale) "Spesso il male di vivere ho incontrato (versione digitale).

MODULO 7- Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra

1. Primo Levi (biografia, opere, poetica) pp.739-40; brano da "Se questo è un uomo" pp.740; brano da "I sommersi e i salvati" p.742.
1. Cesare Pavese (biografia, opere, poetica) pp.660-61; la poesia "Lavorare stanca" p.661; brano dal romanzo "La casa in collina" (versione digitale).
3. Beppe Fenoglio (biografia, opere, poetica) p.758, brano dal racconto "I ventitré giorni della città di Alba" p.759.
4. Italo Calvino (biografia, opere, poetica) pp.787-94; brani tratti dal romanzo "Il barone rampante" (versione digitale), da "Le città invisibili" p.612 e 809-12, dal romanzo "Se una notte d'inverno un viaggiatore" p.813.
5. Pier Paolo Pasolini (biografia, opere, poetica) p.850; dalla raccolta poetica "Le ceneri di Gramsci" la poesia "Il pianto della scavatrice" p.851; dalla raccolta di articoli giornalistici "Scritti corsari" articolo "Sfida ai dirigenti della televisione" p.882.

Firma docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- esporre i contenuti in modo ordinato e logico, riconoscendo lo sviluppo dei principali eventi del periodo storico affrontato,
- usare una terminologia storica specifica,
- collocare con sufficiente precisione persone e fatti nel tempo, nello spazio, nell'ambiente culturale,
- selezionare i dati di un certo ambito politico, economico, sociale e organizzarli,
- consultare strumenti quali manuali, documenti, atlanti, tavole cronologiche, grafici, tabelle,
- saper operare semplici confronti e collegamenti tra i molteplici elementi che determinano la conoscenza storica.

ABILITÀ

Gli studenti possiedono le seguenti abilità:

- evidenziare, dei fatti, cause ed effetti,
- riflettere sul nesso passato-presente,
- porsi interrogativi su quanto accade e su ciò che si osserva,
- stabilire relazioni con gli argomenti studiati in Lingua e Letteratura Italiana.

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono le conoscenze fondamentali relative ai seguenti eventi storici:

- evoluzione politica ed economica del Regno d'Italia nella seconda metà dell'Ottocento
- il colonialismo italiano ed europeo
- l'età giolittiana
- prima guerra mondiale
- biennio rosso e avvento del fascismo
- nazismo
- seconda guerra mondiale
- guerra fredda
- gli anni della distensione
- Italia repubblicana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Agenda storia" vol. 3, Paolo di Sacco –ISBN 978-88-05-07889-9, Editrice SEI



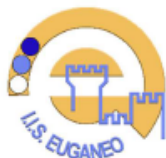
La programmazione di **STORIA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- Seguendo un:
 - **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di LETTERE, piano approvato nella riunione collegiale del 02/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- in modo:
 - X **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	1. Periodo	1. Ore	1. Metodologia
MODULO 1- Dal Risorgimento al 1914 <ul style="list-style-type: none">• Unità d'Italia• La potenza tedesca• Seconda rivoluzione industriale• Imperialismo europeo,• Belle époque• L'età giolittiana	Settembre-ottobre 2025	8	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici
MODULO 2- La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">• Il primo conflitto mondiale• La rivoluzione russa	Ottobre-Novembre-Dicembre 2024	12	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici
MODULO 3- La fase tra le due guerre <ul style="list-style-type: none">• Il primo dopoguerra• L'Italia tra le due guerre• La crisi del 1929• Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo	Dicembre 2025-gennaio-febbraio 2026	12	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici



MODULO 4- La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">• Guerra civile spagnola• Alleanze tra totalitarismi• La seconda guerra mondiale e la Shoah• La Resistenza	Febbraio- marzo- aprile 2026	14	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici
MODULO 5- La guerra fredda e l'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none">• La guerra fredda• La nascita della Comunità europea• I movimenti del '68• L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo	Aprile- maggio 2026	12	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici
UDA <ul style="list-style-type: none">• ONU- diritti dell'uomo• processo di unità europea• movimenti del '68• miracolo economico italiano	Aprile- maggio 2026	6	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none">•Unione europea	Aprile -maggio 2026	2	•Lezione interattiva slide, uso di supporti informatici

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

- *Lezione frontale partecipata*
- *leggere e commentare documenti*
- *stimolare discussioni e dibattiti su tematiche di attualità collegati con argomenti storici.*

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- *libri di testo: "Agenda storia" vol. 2 - Paolo di Sacco – Editrice SEI;*
- *"Agenda storia" vol. 3 - Paolo di Sacco – Editrice SEI*
- *video online*
- *appunti delle lezioni*

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- *Interrogazioni orali*
- *Verifiche scritte valide per l'orale.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
28/10/25	Verifica sommativa a risposta aperta
15/04/26	Verifica sommativa a risposta aperta

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Paolo di Sacco, “Agenda Storia” vol. 3, Editrice SEI, ISBN – 978-88-05-07889-9.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il programma scolastico annuale è stato articolato nei seguenti moduli:

MODULO 1- Dal Risorgimento al 1914

- Unità d’Italia, libro di testo di quarta: pp.256-69; 283-84.
- La potenza tedesca, libro di testo di quarta, pp.294-96.
- Seconda rivoluzione industriale, libro di testo di quarta, pp.334-39.
- Imperialismo europeo, libro di testo di quarta, pp.378-87.
- Belle époque, pp.4-13.
- L’età giolittiana, pp.43-47.

MODULO 2- La prima guerra mondiale

- Prima guerra mondiale, pp.52-58, 60; 76-93.
- La rivoluzione russa, pp.100-109.

MODULO 3- La fase tra le due guerre

- Il primo dopoguerra, pp.119-27, 137-38.
- L’Italia tra le due guerre: il fascismo, pp.156-66, 188-205.
- La crisi del 1929, pp.176-81
- Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo, pp.220-28.

MODULO 4 – La seconda guerra mondiale

- Guerra civile spagnola, pp.246-49.
- Alleanze tra totalitarismi, pp.250-55.
- La seconda guerra mondiale e la Shoah, pp.260-73, 298-307.
- La Resistenza, pp.280-93.

MODULO 5- La guerra fredda e l’Italia repubblicana

- La guerra fredda, pp.322-33, 356-64.
- La nascita della Comunità europea pp.366-67.
- I movimenti del ‘68, pp.372-81.
- L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo, pp.396-409.

U.D.A.

- ONU- diritti dell’uomo
- processo di unità europea
- movimenti del ‘68
- miracolo economico italiano



APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA

- La CECA
- L'Unione europea

Firma del Docente

Prof.

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: INGLESE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a effettuare essenziali conversazioni anche di argomento professionale, produrre brevi testi utilizzando il lessico di indirizzo.

Sono in grado di utilizzare le strutture della lingua inglese per chiedere e dare informazioni, esprimere approvazione/disapprovazione.

Sanno comprendere il significato generale di testi audio o video, di attualità o di microlingua.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- . applicare correttamente le strutture linguistiche di base e di inglese tecnico;
- . lavorare in gruppo, collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono :

- . le strutture della lingua inglese,
- . alcuni tra i principali argomenti di natura professionale,
- . il linguaggio specifico del settore di indirizzo,
- . alcuni aspetti della storia, della letteratura e della civiltà inglese .



LIBRO DI TESTO ADOTTATO (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

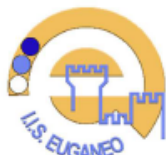
Libro di Testo di Claudia Radini, "New Dental Topics", Hoepli Ed,
File audio e video, filmati da Youtube .

La programmazione di **INGLESE** è stata realizzata :

- a. Seguendo una:
X PROGRAMMAZIONE approvata nel Dipartimento di Lingue, in data : 01-09-2025;
- b. in modo:
X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	1. Periodo	2. Ore	3. Metodologia
MODULO 1: Ripasso delle principali forme verbali e delle strutture grammaticali della lingua inglese; Plastic Pollution.	Settembre Ottobre 2025	11	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer</i>
MODULO 2: The Dental Laboratory; Produzione scritta e orale: My Internship Experience	Novembre Dicembre 2025	12	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer</i>
MODULO 3: Ripasso e potenziamento linguistico-grammaticale. Attività svolte con la collaborazione della Prof.ssa Rizzani Silvia Nella modalità di classe aperta	Durante tutto l'anno	5	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer</i>
MODULO 4: Victorian Age; INVALSI Training; Lettura/Esposizione Orale di un articolo di rivista in inglese.	Gennaio Febbraio 2026	15	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer</i>



MODULO 5: Invalsi Training; The Curriculum Vitae; The Job Advert; The Application Letter; Dental Jobs.	Marzo Aprile 2026	13	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer
MODULO 6: Mouth And Teeth Digital Technologies Removable Dentures Dental Implants Smiling at work	Maggio Giugno 2026	8	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA: II PERIODO: Argomenti : Smiling at work (argomento UDA interdisciplinare)	Febbraio Marzo Aprile 2026	4	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione peer-to peer

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, peer-to peer, etc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà presenti nella dispensa.
Flipped classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte, verifiche orali, prove di comprensione e produzione del testo, sia scritto che orale.

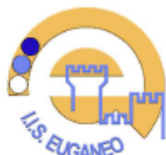
Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data:	Tipo di prova:
25/11/2025;	Produzione scritta



23/12/2025;	Reading Comprehension
27/01/2026; 05/05/2026;	Produzione Scritta Listening Comprehension

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: MATEMATICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche;
- semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi;
- risolvere equazioni esponenziali e equazioni logaritmiche;
- risolvere semplici disequazioni esponenziali;
- determinare il dominio di funzioni algebriche intere e frazionarie;
- determinare il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani, rappresentare nel piano cartesiano funzioni algebriche intere razionali e algebriche frazionarie razionali;
- individuare (dis)parità, (de)crescenza di una funzione;
- riconoscere e definire gli intervalli;
- conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione;
- conoscere il teorema della permanenza del segno;
- calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;
- calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata;
- studiare graficamente la continuità o discontinuità di una funzione in un punto;
- riconoscere il tipo di discontinuità;
- calcolare gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui di una funzione razionale algebrica frazionaria razionale;



- descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico probabile attraverso uno schema di studio di funzione;
- riconoscere le proprietà di una funzione dal grafico;
- calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;
- calcolare le derivate di ordine superiore;
- tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera.
-

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i seguenti concetti:

- disequazioni secondo grado intere e fratte;
- costruzione della funzione esponenziale e sue caratteristiche;
- costruzione della funzione logaritmica e sue caratteristiche;
- definizione di logaritmo e proprietà;
- funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e equazioni logaritmiche;
- classificazione di funzioni;
- dominio di funzioni e studio del segno;
- funzioni crescenti, funzioni decrescenti;
- funzioni pari, funzioni dispari;
- concetto di limite, definizione generale di limite;
- limite destro e limite sinistro;
- teorema della permanenza del segno;
- algebra dei limiti;
- forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali);
- continuità in un punto;
- funzioni continue;
- punti singolari e loro classificazione;
- asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
- grafico probabile di una funzione;
- concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- derivata destra e derivata sinistra;
- derivate delle funzioni elementari;
- algebra delle derivate (derivata di somma, derivata di una differenza, derivata di un prodotto e derivata di un quoziente di funzioni);
- derivate di ordine superiore;
- punti di massimo, punti di minimo relativo e assoluti;
- punti di stazionarietà;
- funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari;
- concavità e punti di flesso;
- criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità;
- studio di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie;

LIBRO DI TESTO ADOTTATO



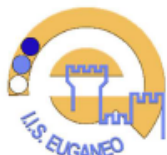
“COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA VOLUME A -Secondo biennio e quinto anno” –
Autore L. Sasso – Edizioni Petrini ISBN 9788849423068

La programmazione di MATEMATICA è stata realizzata:

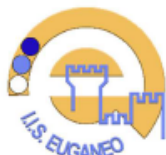
- a. Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
 - **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Matematica, piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- b. in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - **x PARZIALE**. Il programma è stato svolto, fatta eccezione per i seguenti moduli: studio completo di funzioni algebriche irrazionali e trascendenti, teoremi sul calcolo integrale, statistica e probabilità. Tale scelta si è resa necessaria per dare priorità al consolidamento delle competenze di base relative alle annualità precedenti. Inoltre, l’eterogeneità della classe ha richiesto una distensione dei tempi di assimilazione dei nuovi contenuti, privilegiando una prolungata attività di esercitazione assistita, fondamentale per garantire il consolidamento delle competenze relative ai moduli trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

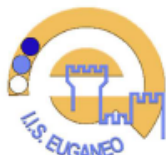
U.D.A - Modulo	1. Periodo	2. Ore	3. Metodologia
<p>MODULO 1: RIPASSO DEGLI ARGOMENTI FONDAMENTALI TRATTATI NEGLI ANNI PRECEDENTI</p> <p>Disequazioni di secondo grado intere: interpretazione grafica di un trinomio di secondo grado; risoluzione di una disequazione di secondo grado.</p> <p>Le potenze a esponente reale: richiami sulle potenze a esponente intero e razionale, le potenze a esponente reale, proprietà delle potenze a esponente reale. La funzione esponenziale: grafico di una funzione esponenziale con base maggiore di 1, grafico di una funzione esponenziale con base compresa tra 0 e 1, una base “speciale”.</p> <p>Equazioni esponenziali: equazioni riconducibili alla forma $a^f(x)=a^g(x)$. Interpretazione grafica di equazioni esponenziali elementari.</p> <p>Disequazioni esponenziali: disequazioni esponenziali elementari riconducibili alla forma $a^f(x)>a^g(x)$.</p>	<p>Settembre Ottobre 2025</p>	<p>12</p>	<p>Lezione frontale partecipata.</p> <p>Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.</p> <p>Attività di recupero. Attività di peer to peer.</p>



La funzione logaritmica: definizione di logaritmo, le prime proprietà dei logaritmi, grafico della funzione logaritmica con base maggiore di uno e grafico della funzione logaritmica con base compresa tra 0 e uno. Proprietà dei logaritmi: proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente. Equazioni logaritmiche: equazioni logaritmiche in cui l'incognita compare in più di un logaritmo.			
MODULO 2: INTRODUZIONE ALL'ANALISI L'insieme \mathbb{R} – richiami e complementi: l'insieme \mathbb{R} , i simboli di più infinito e meno infinito. Funzioni reali di variabili reali: classificazione delle funzioni reali di variabile reale e determinazione del dominio di funzioni algebriche intere razionali e irrazionali e frazionarie razionali e irrazionali, dominio di funzioni esponenziali intere e frazionarie; segno di una funzione algebrica razionale frazionaria. Funzioni reali di variabile reale – prime proprietà: funzioni crescenti e decrescenti, funzione pari e funzione dispari. Interpretazione dei grafici: “lettura” del dominio, dell'immagine, delle simmetrie, degli intervalli dove la funzione è crescente e decrescente.	Ottobre Novembre Dicembre 2025	19	Lezione frontale partecipata. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà. Attività di recupero. Attività di peer to peer.
U.D.A. - ARTE E SCIENZA DEL SORRISO: UN SORRISO PER VIVERE MEGLIO Studio di funzione come strumento per l'analisi dell'efficacia delle cure dell'apparato dentale.	Durante tutto l'anno		Lezione frontale partecipata.
MODULO 3: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (PRIMA PARTE) Esempi introduttivi al concetto di limite: limite finito quando x tende a un valore finito (analisi numerica e interpretazione grafica), limite finito quando x tende a infinito (interpretazione grafica), limite infinito quando x tende a un valore finito (interpretazione grafica), limite infinito quando x tende a infinito (interpretazione grafica). Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto. Limiti e asintoti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la continuità, i limiti delle funzioni elementari, l'algebra dei	Novembre Dicembre 2025 Gennaio 2026	15	Lezione frontale partecipata. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà. Attività di recupero. Attività di peer to peer.



limiti (regole di calcolo nel caso in cui i due limiti siano finiti, regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).			
MODULO 4: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (SECONDA PARTE) Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte (forme di indecisione infinito/infinito e 0/0), limiti di funzioni algebriche irrazionali del tipo 0/0.	Gennaio Febbraio Marzo 2026	15	Lezione frontale partecipata. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà. Attività di recupero. Attività di peer to peer.
MODULO 5: CONTINUITÀ' Funzioni continue: continuità in un punto, funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione (singolarità eliminabile, singolarità di prima e seconda specie). Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato), Teorema di Weierstrass. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche razionali. Grafico probabile di funzioni algebriche razionali frazionarie.	Marzo Aprile Maggio 2026	17	Lezione frontale partecipata. Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà. Attività di recupero. Attività di peer to peer.
MODULO 6: DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE Il concetto di derivata: retta tangente a una curva, la derivata in un punto, derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazione): derivate di una funzione costante, derivata d una funzione potenza a esponente reale. Algebra delle derivate (senza dimostrazione): linearità delle derivate, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivate di ordine superiore. Teoremi sulle funzioni derivabili: punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, funzioni concave e convesse e punti di flesso. Criteri per l'analisi dei punti stazionari e dei punti di flesso. Studio completo di una funzione algebrica razionale intera e frazionaria.	Maggio Giugno 2026	5	Lezione frontale partecipata.
MODULO 7: PREPARAZIONE ALLA PROVA	Marzo	2	Lezione frontale



NAZIONALE INVALSI DI MATEMATICA Simulazioni delle prove sulla piattaforma ufficiale e revisione collegiale dei quesiti.	2026		partecipata
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">• COSTITUZIONE• x SVILUPPO SOSTENIBILE (Seminario “Etica e ambiente: problemi e soluzione ai tempi dei cambiamenti climatici” - Formazione con S.E.S.A) <ul style="list-style-type: none">• CITTADINANZA DIGITALE	Novembre 2025	1	
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">• x COSTITUZIONE (Progetto Legalità – spettacolo “Dalla parte della legalità – lezione spettacolo sulla giustizia e legalità”) <ul style="list-style-type: none">• SVILUPPO E SOSTENIBILITA’• CITTADINANZA DIGITALE	Maggio 2026	2	

METODOLOGIE

Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo).

Discussione guidata in aula.

Esercitazioni individuali.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

Correzione di esercizi proposti.

Individuazione dei nodi concettuali dell’argomento oggetto di studio e schematizzazione.

Attività di recupero in itinere.

Peer Education.

Grafici alla LIM con Geogebra Online.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo.

Risorse in rete.

Utilizzo di audiovisivi.

Dispense in Power Point.

Grafici alla LIM con Geogebra Online.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte.



- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati.
- Correzione di esercitazioni svolte a casa
- Per il recupero di carenze formative sono state effettuate verifiche orali volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova	Argomento
06/10/2025	Verifica scritta	Modulo 1
22/11/2025	Verifica scritta	Modulo 2
19/01/2026	Verifica scritta	Modulo 3
28/02/2026	Verifica scritta	Modulo 4
09/05/2026	Verifica scritta	Modulo 5

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

prof.ssa

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: E.L.O. Esercitazioni di laboratorio odontotecnico**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 8**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare in laboratorio in modo consapevole e in sicurezza, utilizzando i DPI. Hanno imparato a riflettere in modo critico sulle proprie conoscenze e a trasferire nella pratica, durante le ore di didattica laboratoriale, i concetti teorici appresi in classe.

ABILITÀ

Hanno imparato:

- Ad applicare il protocollo di lavoro per la realizzazione di un "Dispositivo Ortodontico; riconoscimento delle problematiche attraverso l'analisi del modello, segnatura del modello, realizzazione dei ganci a filo ortodontici (arco vestibolare e ganci ADAMS) e realizzazione della flangia in resina termo polimerizzabile con espansore palatale.
- A mettere in articolatore AVM con tecnica della cera di registrazione e modellazione di elementi a ponte (4 elementi) per fusione a cera persa e rifinitura estetica con



composito.

- Modellazione di cappetta per fusione a cera persa per rifinitura estetica con stratificazione di materiale ceramico
- Hanno imparato a conoscere a livello teorico le protesi a supporto impiantare e a relazionare sui vari tipi di impianti dentali.
- Primi approcci Cad con software Exocad.

Per ogni lavorazione hanno imparato a descrivere e relazionare sul lavoro svolto in laboratorio, indicando il protocollo di lavoro e le caratteristiche dei materiali utilizzati nelle lavorazioni. Gli studenti, dunque, sanno lavorare in modo consapevole i materiali coinvolti nei protocolli di lavoro sopra descritti.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i protocolli di lavoro dei manufatti ortodontici, della protesi fissa in metallo-composito e metallo ceramica, delle protesi a supporto impiantare e la progettazione tramite CAD. Hanno imparato a programmare un forno di preriscaldamento per la fusione a cera persa e ad usare la fonditrice; conoscono inoltre il funzionamento del forno da ceramica.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“*Laboratorio odontotecnico*” Andrea De Benedetto–Luigi Galli Zanichelli ISBN 978-88-08-26595-1

La programmazione di ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Scienze (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 01/12/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

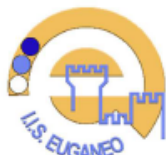
b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

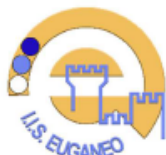
X PARZIALE, con l’eccezione della pratica relativa alla ceramica per rinforzo di argomenti relativi ad anni precedenti, in particolare protesi parziale mobile, Si auspica di introdurre parzialmente la pratica relativa alla ceramica entro la fine di Giugno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
Attività di realizzazione modelli in gesso Mascellare e Mandibolare. Attività di modellazione in antagonismo di elementi superiori ed inferiori per trovare l'occlusione e futura messa in articolatore AVM con cera di registrazione occlusale. Gruppo incisivi Mandibolari (da canino a Canino) gruppo incisivi Mascellari (da canino a canino) ponte 4 elementi su Mascellare da canino a primo molare superiore)	Settembre Ottobre Novembre 2025	20	Laboratoriale
RIPASSO Unità 3 del libro di testo. Ripasso Protesi Scheletrata. Tipi di protesi mobili, Protesi Scheletrata; Struttura degli scheletriti; Connettori, Ganci, Ritenzioni secondarie, Analisi del modello, Realizzazione di uno scheletrato. Cenni sulla protesi combinata	Febbraio 2026	8	Lezione partecipata
Unità 4; CONOSCENZE GNATOLOGICHE DI BASE. <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche della dentatura; Carico masticatorio, denti anteriori, denti posteriori, punti di contatto (ripasso Punti di contatto di Stuart)- Metodo di lavoro D.AT.O; discussione Allineamento tridimensionale e Occlusione,- Fattori determinanti la morfologia occlusale. Angolo di Bennet, Movimento di Bennet	Settembre Ottobre 2025	12	Lezione partecipata. Verifica scritta
Unità 5; PLACCHE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE: <ul style="list-style-type: none">- Tipi di Bite: scopi funzionali, tecnica sale e pepe e altri sistemi di esecuzione;- Bite di Farrar, placche diagnostiche e terapeutiche, Placche di svincolo, Placche di stabilizzazione, placche attive.- Realizzazione di un bite; protocollo di lavorazione- Arco Vestibolare e Ganci adams; teoria e dimostrazione pratica in laboratorio.	Ottobre Novembre 2025	12	Lezione partecipata. E Verifica scritta
Unità 10; ORTODONZIA <ul style="list-style-type: none">- Ortodonzia, e Odontotecnica; Ortognatodonzia- Normocclusione;- Ripasso Classificazione di Angle e Andrews- Movimenti possibili in Ortognatodonzia, Forze Ancoraggio e Centro di Resistenza.- Classificazione dei Dispositivi Ortodontici- Ortodonzia mobile; Placche, Ganci di stabilizzazione, Archi vestibolari, Molle Viti Ortodontiche e realizzazione di un dispositivo ortodontico Mobile Placca di Schwarz.	Novembre 2025	8	Lezione partecipata. E Verifica scritta
Didattica Orientativa <ul style="list-style-type: none">- Narrazione personale per narrare te stesso: riflessione su	Novembre	6	Lezione Compartecipata



valori, orientamento professionale	Dicembre 2025		
Attività di laboratorio: esercitazione su esecuzione Arco Vestibolare e ganci Adams e realizzazione con tecnica sale pepe della placca di SCHWARZ. Ore distribuite tra dimostrazione pratica compartecipata del docente, prima esercitazione e verifica vera e propria	Dicembre 2025 Gennaio 2026	45	Laboratoriale compresa verifica pratica
Attività di laboratorio: modellazione ponte 4 elementi e modellazione gruppo centrale inferiori per futura fusione a cera persa, compresa scavatura, impernatura e messa in cilindro	Gennaio 2026 Febbraio 2026 Marzo 2026	14	Laboratoriale compresa verifica pratica
Unità 9 PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE: <ul style="list-style-type: none">- Impianti dentali, Classificazione degli impianti Forma delle Fixture e sistemi antirotazionali.- Fixture- Dime Chirurgiche- Chirurgia implantare- Imprinte, transfer, analoghi e modelli; Tecnica snap-on, tecnica Pick-up e sviluppo del modello.- Protesi Fissa; protesi cementata, avvitata, ponti e arcate su impianti.	Marzo 2026 Aprile 2026	12	Lezione partecipata. E Verifica scritta
Partecipazione di n° due studenti all'11° Trofeo Ruthinium sulla Protesi Totale Mobile	Marzo 2026 Aprile 2026	10	Attività di laboratorio autonomo guidato dal docente
Unità 8 CERAMICA DENTALE <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche delle Ceramiche dentali- Colore e trasmissione della luce- Sottostrutture e strutture delle ceramiche- Metallo ceramica, Zirconia, Ceramica integrale- Protocollo di lavorazione della stratificazione su metallo e su Zirconia- Presso fusione- Cad Cam	Aprile 2026	10	Lezione partecipata. E Verifica scritta
Unità 7 CAD CAM <ul style="list-style-type: none">- Cenni orali;- Non completata a causa di recuperi in itinere, ripassi e approfondimenti in merito agli altri argomenti	Maggio 2026	4	Lezione partecipata. E Verifica scritta
UDA "La bellezza del sorriso" <ul style="list-style-type: none">- Come si può ottenere il sorriso attraverso una corretta relazione professionale tra l'odontotecnico e lo specialista odontoiatra. Realizzazione di dispositivi protesici fissi mobili e ortodontici sia in analogico che in digitale (software specifici per la modellazione odontotecnica. Riabilitazione in protesi fissa, Implantologia, Ceramiche (colore ed estetica) Ortodonzia	Aprile 2026 Maggio 2026	6	Aula Informatica; flipped classroom ed esposizione orale



APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: X COSTITUZIONE <input type="radio"/> SVILUPPO E SOSTENIBILITA' <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Gennaio 2026	8	percorso didattico sull'Olocausto articolato in più fasi: "Il fotografo di Mauthausen" preparazione al Tour Virtuale Del Treno della memoria. Auschwitz- Birkenau Riflessione scritta su quanto visto.
Ripasso generale su tutti gli argomenti in vista della seconda prova. Fusione a cera persa; Protesi totale Mobile, Protesi parziale, scheletrati e protesi combinate,	Metà maggio 2026 Giugno 2026		Lezione frontale, lezione compartecipata flipped classroom

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

Relazione sulla didattica orientativa

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati percorsi di **didattica orientativa** ed **Educazione civica**, finalizzati a potenziare negli studenti la conoscenza di sé, la capacità di riflessione personale e la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Le attività hanno promosso autovalutazione, progettazione del proprio percorso formativo e sviluppo di competenze civiche legate ai principi costituzionali, alla dignità umana e al rifiuto di ogni forma di discriminazione. La didattica ha integrato lezioni partecipate, metodologie attive, uso di tecnologie digitali e attività laboratoriali con la produzione di alcuni elaborati.

Relazione sulle Attività di Educazione Civica

Il percorso di Educazione civica ha approfondito i temi della **Costituzione**, dei **diritti umani**, della **dignità della persona** e della **memoria storica**, con particolare riferimento alla Shoah. Attraverso materiali audiovisivi, esperienze virtuali e momenti di riflessione guidata, gli studenti hanno sviluppato una comprensione più consapevole dei totalitarismi del Novecento e dei valori costituzionali legati all'uguaglianza, al rispetto e al rifiuto di ogni forma di discriminazione. La rielaborazione personale ha favorito lo sviluppo di **consapevolezza civica**, capacità critica e atteggiamenti responsabili nei confronti della comunità.

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata con supporto di power point;
- Flipped Classroom



- Lezione pratica compartecipata; dimostrazione pratica del docente con supporto attivi degli studenti
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche in laboratorio con produzione finale di manufatti protesici.

MATERIALI DIDATTICI

- Dispositivi di sicurezza individuale
- Testo adottato: Laboratorio odontotecnico, autori Andrea De benedetto - Luigi Galli;
- Attrezzature: strumenti e macchinari di laboratorio;
- DPI;
- Spazi: aula, laboratorio odontotecnico, aula informatica per lezioni di Cad
- Tecnologie audiovisive: dashboard per proiezione power point di supporto alle lezioni teoriche.
- Orario settimanale di laboratorio (queste ore settimanali sono state utilizzate anche per la parte teorica): 8 ore;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte semistrutturate
- Verifiche scritte a domande aperte
- Relazione su protocolli di lavoro
- Prove pratiche di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Allegata al presente documento

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
29/09/2025	Prova pratica; Prova di ingresso; modellazione elemento centrale o premolare mascellari
06/10/2025	Prova pratica; Prova intermedia; modellazione di un ponte di tre elementi
10/10/2025	1° Verifica scritta semistrutturata su Fondamenti di Gnatologia; Conoscenze gnatologiche di Base
13/10/2025	Prova pratica. Modellazione di n 4 elementi dentali per ricerca antagonismo di due arcate (mascellare e mandibolare) n 4 canini in antagonismo libero. Prova di realtà
11/11/2025	2° Verifica scritta Ortodonzia; Bite, Placche attive e placche passive; placche diagnostiche e placche terapeutiche
24/11/2025	Lavoro di Flipped Classroom; ricerca individuale in autonomia a casa sui Diastemi. Che cosa sono, come influiscono, se influiscono, sull'occlusione e come si



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



	possono risolvere Nota di merito (+) a chi ha svolto la ricerca, nota di demerito a chi non ha rispettato la consegna.
Dicembre Gennaio Febbraio 2026 in itinere	Interrogazioni orali/ verifiche scritte per recupero carenze formative primo periodo.
09/01/2026	3° Verifica scritta su Ortodonzia.
12/01/2026	Verifica/saggio su Ed. Civica; come mi proietto vs il futuro
23/01/2026	Prova pratica; Realizzazione placca di Schwarz; Arco vestibolare, ganci Adams e flangia in resina termo polimerizzabile.
23/02/2026	4° Verifica scritta di Esercitazioni di Laboratorio. Implantologia
16/03/2026	Prova pratica Modellazione di un ponte di 4 elementi da Canino a 1° molare superiore; realizzazione mascherina; scavatura e imperniatura per messa in cilindro finalizzata a fusione a cera persa
30/03/2026	5° Verifica scritta su Protocollo di lavorazione Protesi Toronto e Overdenture
27/04/2026	6° Verifica Scritta su Ceramica dentale
27/28 -04-2026	Esposizione orale UDA

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: GNATOLOGIA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2+1 (1ora di compresenza)**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- individuare gli aspetti anatomico-fisiologici dell'apparato stomatognatico e applicare le conoscenze di anatomia, di biomeccanica per la realizzazione di manufatti protesici (protesi a supporto implantare, protesi fissa e mobile, dispositivi ortodontici).
- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.



- valutare le caratteristiche dell'apparato stomatognatico riconoscendo i principali rapporti tra strutture ossee, muscolari, nervose e articolari.
- applicare i principi di educazione sanitaria ed igiene per prevenire le malattie del cavo orale e operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, laboratoriale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- raccogliere, registrare i dati clinici in modo corretto e sistematico.

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo sufficiente di:

- Osservare e descrivere le caratteristiche dell'apparato stomatognatico.
- Saper definire e classificare la PTM, individuando i principi alla base della tenuta e della biomeccanica del prodotto affinché possa essere idoneo al trattamento del paziente edentulo.
- Saper classificare le protesi mobili parziali in base alle caratteristiche costruttive, definendo la tipologia di appoggio e le parti e fasi che portano alla loro costruzione.
- Saper identificare gli impianti dentali, i criteri di classificazione, i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo della protesi implantare, elencando i principi biomeccanici di base che determinano la buona riuscita dell'intervento, le fasi dell'osteointegrazione ed i principali mezzi di indagine diagnostica per la verifica della biocompatibilità.
- Saper collaborare con le figure professionali nel rispetto delle procedure operative
- Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e interagire con lo specialista odontoiatra collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Saper definire il concetto di malattia-stato morboso ed handicap, riconoscere il fattore eziologico, distinguendo e descrivendo le principali patologie del cavo orale.
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono in modo sufficientemente adeguato:

- Le caratteristiche biomeccaniche dei dispositivi protesici fissi, mobili, implantari e ortodontici.
- I tipi di intervento, le terapie, il piano di terapia individualizzato al paziente.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Fondamenti di Gnatologia, A. De Benedetto et al., 2^a ed., Franco Luciano Editore
Laboratorio odontotecnico, Vol. 2; A. De Benedetto – L. Galli; Editore: Franco Lucisano

La programmazione di **GNATOLOGIA** è stata realizzata Seguendo un:

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di chimica, fisica, anatomia, laboratorio odontotecnico, piano approvato nella riunione collegiale dell' 01/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

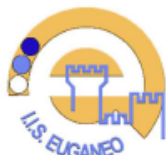
c) in modo:

X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO: biomeccanica della protesi fissa <ul style="list-style-type: none">- pilastri di denti naturali e implantari, parti fisse di protesi combinate.- Preparazione dei pilastri, progettazione della protesi.- Classificazione delle protesi fisse (corone singole, corone parziali, perni moncone, Richmond, cappette radicolari, ponti cut back, barre e Toronto)- Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi.	Settembre Ottobre 2025	4	
MODULO: PIANO DI TRATTAMENTO: <ul style="list-style-type: none">-diagnostica: esami radiologici-la scelta del trattamento-stato generale della salute del paziente, richiami di istologia e di anatomia, in particolare del tessuto osseo e del processo di ossificazione-condizioni generali del sistema e del parodonto-analisi dei rischi-realizzazione del piano di trattamento: le fasi e gli interventi protesici	Ottobre Novembre Dicembre 2025	15	Lezione frontale partecipata- Didattica laboratoriale- Discussione guidata
MODULO: BIOMECCANICA DELLA PROTESI TOTALE MOBILE <ul style="list-style-type: none">- Generalità.- Principi di tenuta.-Stabilità protesica.- Esami extraorali extraorali e intraorali- Impronta in PTM- Analisi del caso	Gennaio- febbraio 2026	6	
MODULO; PATOLOGIA ORALE: <ul style="list-style-type: none">-concetto di igiene e di epidemiologia-patologie del cavo orale-definizioni principali-infiammazione-processi regressivi: ipertrofia-ipoplasi e atrifia-stomatiti: classificazione-tumori-eziologia e classificazione-patologie del dente: la carie, pulpiti, fratture-patologie delle protesi incongrue-patologie dell'ATM	Gennaio- febbraio- marzo 2026	15	Lezione frontale partecipata- Didattica laboratoriale- Discussione guidata
MODULO BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE MOBILE <ul style="list-style-type: none">- Scarico delle forze- Tipi di protesi parziali	Dicembre 2025	4	
MODULO BIOMECCANICA DELLE PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE <ul style="list-style-type: none">- Impianti dentali-Siti implantari.Struttura degli impianti.- Biocompatibilità e osteointegrazione.- Classificazione degli impianti-Carico immediato e differito.- Biomeccanica della protesi a supporto implantare.- Alloggiamento passivo.- Protesi fisse a supporto implantare.- Protei mobili a supporto implantare.	Gennaio Febbraio Marzo 2026	14	Lezione frontale partecipata- Didattica laboratoriale- Discussione guidata



<p>MODULO ORTODONZIA E ODONTOTECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ortognatodonzia Normocclusione. - Classificazione di Angle - Classificazione di Andrews - Classificazione dei dispositivi ortodontici. 	<p>Aprile Maggio 2026</p>	<p>3</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di peer tutoring con la prof.ssa Sabrina Facciolo. - Uscita in visita aziendale a Due Carrare Sweden & Martina - Viaggio di istruzione a Maribor - Prove invalsi matematica - Assemblea di Istituto 	<p>Nel corso dell'anno Settembre 2025 Maggio 2026</p>	<p>5</p>	
<p>UDA "Arte e scienza del sorriso: Un sorriso per vivere meglio" compito di realtà /prodotto finale: Presentazione orale rivolta ad un pubblico sul tema "Arte e scienza del sorriso: Un sorriso per vivere meglio" Un percorso di approfondimento degli aspetti emotivi, psico-fisici ed estetici legati al sorriso.</p>	<p>Nel corso dell'anno Settembre Maggio 2025/2026</p>		
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE: riconoscere il diritto alla salute e collegarlo alla prevenzione delle patologie del cavo orale ○ Collaborare in modo responsabile all'interno dell'eqipe multidisciplinare ○ SVILUPPO SOSTENIBILE: adottare comportamenti orientati alla prevenzione delle patologie del cavo orale e delle disfunzioni gnatologiche ○ CITTADINANZA DIGITALE 	<p>Ottobre Novembre Dicembre 2025</p>	<p>4</p>	<p>Lezione frontale partecipata-Didattica laboratoriale-Discussione guidata</p>
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA': promuovere corrette abitudini: igiene orale, corretto stile di vita, controllo delle patologie da stress come il bruxismo ○ CITTADINANZA DIGITALE 	<p>Febbraio Marzo Aprile 2026</p>	<p>4</p>	<p>Lezione frontale partecipata-Didattica laboratoriale-Discussione guidata</p>
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA': la prevenzione primaria, secondaria e terziaria ○ CITTADINANZA DIGITALE: 	<p>Nel corso dell'anno (Settembre 2025 Maggio 2026)</p>	<p>10</p>	<p>Lezione frontale partecipata-Didattica laboratoriale-Discussione guidata</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata.

Cooperative learning.

Collaborative learning..

Gruppi di lavoro con ruoli definiti.

Attività di recupero e sostegno in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.



MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo.
Appunti e dispense dei docenti.
Schede delle esperienze.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali e presentazioni.
- Verifiche scritte.
- Analisi di casi-
- Compiti di realtà.
- Simulazione seconda prova Esame di Maturità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

De Ros Chiara		Brigato Maura	
Data	Tipo di prova	Data	Tipo di prova
14-10-2025	scritta	18-11-2025	scritta
14-11-2026	scritta	20-01-2026	scritta
18-03-2026	scritta	05-03-2026	scritta
Da definire	prevista prova scritta	Data da definire	prevista prova scritta
10 -04-2026	Simulazione II prova scritta		

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente
Prof.ssa

Firma Docente Compresente
Prof.ssa

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2+2+1; 2+2+1(compresenza)**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Hanno imparato a predisporre il corretto uso dei materiali protesici per la costruzione di protesi, a interagire con lo specialista odontoiatra e ad aggiornare le competenze relativamente



alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Sanno sufficientemente applicare le metodologie e le tecniche nella gestione dei protocolli di lavorazione, le conoscenze biomeccaniche, fisiche e chimiche per la realizzazione di un manufatto protesico;

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di individuare le criticità dei materiali e dei dispositivi protesici per ottimizzarli alle forze masticatorie e ai fluidi nel cavo orale; valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione, comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali. Sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza. Sanno utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentari indicandone le possibilità di impiego. Sanno descrivere i materiali ceramici, polimerici e compositi ed individuare il più idoneo per una perfetta integrazione nel cavo orale. Individuare le cause della corrosione nel cavo orale, prevenire il fenomeno della corrosione dei materiali metallici impiegati in campo dentale e individuare i necessari accorgimenti. Gestire semplici lavorazioni CAD.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i corretti materiali per la costruzione dei dispositivi protesici e la strumentazione tecnologica del laboratorio odontotecnico.

Gli studenti conoscono i protocolli di:

- sicurezza del laboratorio odontotecnico,
- protocollo progettazioni CAD dentale (da ultimare).

Corrosione dei materiali metallici; Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale; Passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio della corrosione

- Protocolli di realizzazione dei dispositivi protesi con: materiali polimerici, materiali compositi, materiali ceramici (tecnica CAD-CAM in zirconia, ceramica integrale).
 - CAD -DENTALE, metallo-ceramica (da ultimare).

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Scienza Dei Materiali Dentali" Vol. I e Vol. II, Simionato, Editore Piccin

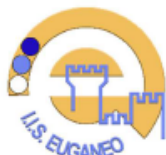
La programmazione di Scienze Dei Materiali Dentali e Laboratorio è stata realizzata:

d) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento Scientifico-Chimica-Biologia-Igiene-Fisica-Odontotecnica-Servizi Sanità e Assistenza, piano approvato nella riunione collegiale del 01/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

e) in modo: COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<p>MODULO n.: la corrosione dei materiali impiegati in campo dentale:</p> <p>La corrosione dei materiali dentali corrosione dei materiali.</p> <ul style="list-style-type: none">-classificazione e morfologia dei fenomeni corrosivi.-corrosione a umido.-corrosione in ambiente biologico.-condizioni che favoriscono la corrosione nella cavità orale.-prevenzione della corrosione dei materiali metallici dentali	Settembre Ottobre Novembre 2025/2026	6	Lezione frontale partecipata, brainstorming
<p>MODULO n. : Polimeri per basi protesiche</p> <p>Materiali a base di polimeri per protesi Polimeri per basi protesiche, Principali fasi per la realizzazione di una protesi totale, requisiti generali dei materiali; Resine acriliche a base di polimetilmetacrilato termopolimerizzabile (polvere, liquido, proprietà generali, densità, proprietà meccaniche e termiche, monomero residuo). Proprietà chimiche e biologiche delle resine a base di PMMA, , proprietà ottiche, assorbimento d'acqua, adesione ad altri materiali. Resine ipoallergeniche, resine fotopolimerizzabili a base di uretano dimetacrilato. Formatura per compressione (preparazione della forma, preparazione del miscuglio monomero -polimero; formatura del miscuglio di resina; polimerizzazione della base protesica). Formatura per iniezione. Rifinitura delle basi protesiche. Considerazioni generali sulle basi in resina acrilica. Ribasatura delle protesi, riparazione delle basi protesiche, cura delle protesi con basi in resina acrilica, materiali a base di polimeri per protesi parziali rimovibili senza ganci metallici, polimeri ed elevate prestazioni. Considerazioni generali sulle basi in resina acrilica Denti artificiali in resina- confronto tra proprietà dei denti in resina e denti in ceramica-resine fotopolimerizzabili per usi generali. Protocolli di lavorazione</p>	Ottobre Novembre Dicembre 2025/2026	37	Lezione frontale partecipata, brainstorming
<p>MODULO n. : Materiali polimerici.</p> <p>Materiali compositi. Generalità, struttura e classificazione dei compositi, compositi rinforzati con particelle, compositi rinforzati con fibre. Materiali polimerici. Composizione generale; Caratteristiche fisiche, meccanismi di polimerizzazione e fotoindurimento; Retrazione da polimerizzazione; Resistenza all'usura, alla flessione e compressione, assorbimento d'acqua, campi d'impiego.</p> <p>Resine composite per protesi:</p> <p>Generalità, Composizione delle resine composite rinforzate con particelle, Resine composite restaurative (dirette-indirette); Resine composite indirette per CAD-CAM; Protesi fissa in metallo resina; Resine composite rinforzate con fibre. Protocolli di lavorazione</p>	Novembre Dicembre Gennaio 2025/2026	16	Lezione frontale partecipata, brainstorming



<p>MODULO n. : Ceramica e metallo ceramica dentale ED. CIVICA: riflessione guidata sulla violenza di genere.</p> <p>Generalità; Classificazione delle ceramiche dentali (principalmente vetrose, vetrose con rinforzi cristallini, policristalline,); Mordenzabilità. Classificazione delle protesi in ceramica e parzialmente in ceramica (metallo-ceramica, ceramica integrale, ceramica stratificata, ceramica monolitica). Lavorazioni delle ceramiche dentali e fornitura (modellazione manuale degli impasti e loro cottura, pressatura a caldo, CAD-CAM). Norme sulle ceramiche dentali. Metodi di rinforzo delle ceramiche dentali (resistenza meccanica delle ceramiche dentali, principali metodi di rinforzo, valutazione della resistenza meccanica). Classificazione in base alla tecnica di lavorazione (ceramiche per metallo-ceramica, per restauri in ceramica integrale). Classificazione in base alla temperatura di cottura. Classificazione in base alla composizione (vetroceramiche feldspatiche, rinforzate con leucite e disilicato di litio, disilicato di litio e zirconio, alla fluoroapatite, allumina, zirconia). Zirconia: generalità, polimorfismo, tenacizzazione indotta da trasformazione, zirconia tetragonale policristallina. Adesione zirconi-ceramica e compatibilità, adesione zirconia resina. Trattamento termico di rigenerazione. Zirconia traslucida. Restauri con ceramica di rivestimento prodotta con tecnica CAD-CAM. Degradazione a bassa temperatura, fenomeno dell'invecchiamento. Zirconia in implantologia. Protocolli di lavorazione.</p> <p>Principi costruttivi delle protesi in ceramica- protocolli di lavorazione: frattura di corone singole e protesi a ponte, condensazione, cottura e rifinitura delle ceramiche.</p> <p>Ceramiche per metallo-ceramica:</p> <p>Leghe per metallo-ceramica (nobili e non nobili, titanio). Legame tra metallo e ceramica (meccanico e chimico).</p> <p>Protocollo di lavorazione: forma della struttura metallica, costruzione della protesi in metallo-ceramica (costruzione della sottostruttura metallica, applicazione della ceramica, cottura e rifinitura), margini gengivali delle corone in metallo-ceramica, condizionatori superficiali. Difetti nelle protesi in metallo ceramica, fatica statica delle ceramiche dentali vetrose, shock termico delle ceramiche dentali. Riparazioni dei restauri in ceramica e metallo-ceramica (intraorali, extraorali). Denti artificiali in ceramica, Stabilità chimica intraorale e abrasività delle ceramiche dentali. Linee guida per l'impiego delle ceramiche dentali.</p>	Febbraio Marzo Aprile Maggio 2026	40 Lezione frontale partecipata, brainstorming
---	---	---



<p>UDA “Arte e scienza del sorriso: Un sorriso per vivere meglio” COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE: Presentazione orale rivolta ad un pubblico sul tema “Arte e scienza del sorriso: Un sorriso per vivere meglio” Un percorso di approfondimento degli aspetti emotivi, psicofisici ed estetici legati al sorriso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazioni estetiche virtuali (smile designe) • Materiali dentali per rivestimenti estetici: • compositi, • ceramiche, • resine acriliche 	<p>Nel corso dell’anno Settembre Maggio 2025/2026</p>	
<p>Uscita: “Job orienta”, Verona. Formazione con sesa. seminario etica ambiente: “problemi e soluzioni al tempo del cambiamento climatico”- teatro Farinelli. Uscita in visita aziendale a Due Carrare Sweden & Martina. Incontro formativo “alimentazione e sport” Sperimentando: mostra scientifica interattiva annuale di fisica, chimica e scienze naturali Prima simulazione prima prova esame di maturità-2026 Seconda simulazione prima prova esame di maturità-2026 Orientamento con ITS Academy Esperto in cattedra: odontotecnico Renato Mesiti, responsabile Cad-Cam presso l’azienda Sweden & Martina SpA di Due Carrare (PD): “Impianti dentali” Viaggio di istruzione Maribor. Prove invalsi Attività di recupero.</p>	<p>Nel corso dell’anno 2025/2026</p>	<p>32</p>
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE 		
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA’: “SPERIMENTANDO” ha incoraggiato la collaborazione, favorito collegamenti interdisciplinari, stimolato curiosità, incoraggiato lo studio. 	<p>03/03/2026</p>	<p>5h Lezione frontale e partecipata, learning by doing (laboratorio)</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata,
brainstorming,
gruppi di lavoro,



attività di recupero e sostegno in itinere
Correzione di esercizi proposti.
studio autonomo

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo
Appunti
Dispositivi digitali
Digital Bord

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Simulazione seconda prova Esame di Maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

DOCENTE		DOCENTE ITP	
Data	Tipo di prova	Data	Tipo di prova
07/10/2025	Scritta	07/10/2025	Scritta- docente compresente
25/11/2025	Scritta	11/12/2025	Scritta -docente compresente
16/12/2025	Scritta	27/01/2026	Scritta- docente compresente
31/01/2026	Scritta	26/03/2026	Scritta -docente compresente
Da definire	Scritta		
Da definire	Scritta	Da definire	Scritta

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: Diritto e Legislazione sanitaria**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*



COMPETENZE

Gli studenti, abbastanza collaborativi e impegnati, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- saper riconoscere e distinguere le principali fonti del diritto commerciale;
- saper individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore; saper distinguere le figure di: imprenditore commerciale, imprenditore agricolo e piccolo imprenditore;
- saper individuare le differenze fondamentali tra i diversi tipi di società; conoscere diritti ed obblighi dei soci nelle società di persone e di capitali; saper confrontare la responsabilità dei soci nei diversi tipi di società;
- conoscere a grandi linee la liquidazione giudiziale e le altre procedure concorsuali;
- conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto; saper classificare i contratti in base ai differenti criteri di distinzione; distinguere le cause di invalidità del contratto;
- individuare e classificare le diverse tipologie contrattuali e distinguere gli elementi propri di ciascun contratto;
- conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute; saper individuare le modalità di intervento dello Stato a tutela della salute;
- conoscere i principali riferimenti normativi in materia di trattamento dei dati personali e i principali diritti dell'interessato e obblighi del titolare del trattamento;
- conoscere i riferimenti normativi per la certificazione di manufatti e utilizzare il linguaggio giuridico appropriato nella redazione dei documenti necessari al fine della certificazione;

ABILITÀ

- saper individuare all'interno del Codice civile le disposizioni normative che regolamentano l'attività economica;
- riuscire a collocare un'impresa nella giusta categoria analizzandone le caratteristiche in termini di soggetti, attività e dimensioni; riuscire ad attribuire la corretta qualifica giuridica ad un soggetto sulla base dell'attività da questo svolta; individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario e di quella odontotecnica in particolare;
- riuscire a riconoscere quale disciplina applicare sulla base dell'analisi delle caratteristiche della società; attribuire ad un tipo di attività la forma giuridica più idonea a consentirne lo svolgimento;
- riuscire a riconoscere le condizioni giuridiche che determinano la crisi dell'impresa e distinguere la procedura concorsuale a cui fare riferimento;
- riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio; saper riconoscere eventuali cause di invalidità del contratto partendo da una situazione reale; valutare l'opportunità, in relazione alla propria attività, di ricorrere ad una forma di contratto;
- valutare la corrispondenza di attività concrete ai livelli essenziali di assistenza previsti dalla legge; ricondurre la sfera di attribuzione di competenza agli enti corrispondenti;
- applicare la normativa a tutela dei dati personali; individuare, a partire da un caso concreto, quali sono i soggetti che operano il trattamento, il responsabile e l'autorizzato al trattamento; saper redigere un reclamo al Garante per la tutela dei dati



- personali per la difesa dei propri diritti;
- applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti; consultare le fonti legislative di pertinenza; saper redigere una certificazione di conformità;

CONOSCENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, conoscono:

- Le fonti del diritto commerciale;
- La definizione di imprenditore (art. 2083 c.c.)
- L'impresa e le sue classificazioni, in particolare l'impresa artigiana;
- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali, la distinzione tra autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta, le caratteristiche essenziali delle società di persone e di capitali;
- La nuova crisi dell'impresa e le principali procedure concorsuali;
- Il contratto e i suoi elementi essenziali e accidentali, l'invalidità del contratto, la classificazione dei contratti e il contratto di compravendita;
- La dichiarazione di conformità;
- Il diritto alla salute e la sua tutela;
- La Nozione di privacy e diritto alla tutela dei dati personali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“*Laboratorio odontotecnico*” Andrea De Benedetto–Luigi Galli Zanichelli ISBN 978-88-08-26595-1

La programmazione di ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO è stata realizzata:

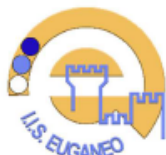
Seguendo un:

- PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Piano approvato dal Dipartimento giuridico economico; in modo:
- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE;

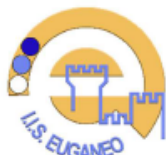
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
1 IL DIRITTO COMMERCIALE 1) Definizione di diritto commerciale 2) L'evoluzione del diritto commerciale nella storia 3) Le fonti del diritto commerciale	Settembre 2025	5	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali



2 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA 1) definizione di imprenditore art. 2083 c.c. 2) L'impresa e la sua classificazione 3) Definizione di imprenditore agricolo art. 2135 c.c. 4) L'imprenditore commerciale 5) L'impresa artigiana	Ottobre 2025	9	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
3 LE SOCIETÀ 1) Il contratto di società e la distinzione tra società di persone e di capitali. 2) La responsabilità patrimoniale delle società. 3) le s.s., s.n.c., s.a.s. -	Novembre 2025	8	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
4 LE SOCIETÀ DI CAPITALI 1) S.R.L. 2) S.P.A. 3) S.A.P.A.	Dicembre 2025	6	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
5 LA NUOVA CRISI DELL'IMPRESA 1) La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali, 2) Il fallimento, 3) La dichiarazione di fallimento, 4) Gli organi del fallimento e la procedura, 5) La chiusura del fallimento, 6) Le altre procedure concorsuali.	Gennaio 2026	7	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe
6 IL CONTRATTO 1) Nozione di contratto e analisi dell'art. 1321 c.c. 2) Classificazione dei contratti 3) Elementi essenziali e accidentali del contratto 4) La formazione dell'accordo e gli effetti del contratto 5) La classificazione dei contratti 6) L'invalidità del contratto	Febbraio Marzo 2026	7 7	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
7 I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE 1) I contratti tipici e atipici. 2) I contratti per lo scambio e la distribuzione dei beni. 3) La Compravendita.			
8 CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO 1) Riferimenti normativi per la certificazione (fonti comunitarie e nazionali) 2) Definizioni di dispositivo medico e dispositivo medico su misura 3) Principali obblighi del fabbricante 4) la dichiarazione di conformità			



9 LA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E LL'ASSISTENZA SOCIALE 1) Il diritto alla salute e la sua tutela, La tutela dell'ambiente nella Costituzione e nell'Agenda 2030, la legislazione ambientale, 2) Il servizio sanitario nazionale 3) L'organizzazione, la programmazione e il finanziamento del SNN 4) L'Azienda sanitaria locale 5) I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) 6) L'assistenza sociale Lavorare in sicurezza: 7) La sicurezza nei luoghi di lavoro, 8) le fonti normative della sicurezza sul lavoro, 9) i fattori di rischio nei laboratori odontotecnici	Aprile 2026	8	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
10 LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 1) Nozione di privacy e diritto alla tutela dei dati personali. 2) L'evoluzione legislativa in Italia in materia di privacy 3) I soggetti che effettuano il trattamento 4) Le modalità del trattamento 5) I diritti dell'interessato 6) Il trattamento dei dati in ambito sanitario 7) Il Garante e i rimedi a tutela dell'interessato	Maggio 2026	8	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
UDA MULTIDISCIPLINARE LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO: LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	Nel corso dell'anno (2° quadrimestre)	4	Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente: La tutela dell'ambiente nella Costituzione e nell'Agenda 2030, la legislazione ambientale. Lavorare in sicurezza: La sicurezza nei luoghi di lavoro, le fonti normative della sicurezza sul lavoro, i fattori di rischio nei laboratori odontotecnici.	Nel corso dell'anno (2° quadrimestre)		Lezione frontale, cooperative learning, uso di schemi e mappe concettuali

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, cooperative learning, peer to peer, attività di recupero in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero. Correzione di esercizi proposti

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà

MATERIALI DIDATTICI



Libro di testo. Appunti

Slide

Mappe concettuali

Schemi e Sintesi per il ripasso e consolidamento

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove di tipo formativo e sommativo, quali:

Interrogazioni orali

Per gli alunni BES sono state adottate, talvolta, in base alle esigenze specifiche, verifiche scritte valide per la valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Allegata al presente documento

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



Allegato B

NUOVI PROFESSIONALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFORMA NUOVI PROFESSIONALI

Legge n. 296/2006 - D.Lgs n. 61/2017 – D.M. n. 92/2018

I CODICI SIDI – I CODICI ATECO - GLI INSEGNAMENTI – I QUADRI ORARIO

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE – **PECUP**

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^A AOP

INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' – ART. ODONTOTECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> 5AOP

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI 19: 8 MASCHI; 11 FEMMINE

PEI n. 1 PDP n. 3

Data: 15 Maggio 2026



I NUOVI PROFESSIONALI

Il Decreto legislativo D. Lgs n. 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi presenti nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Euganeo" sono

- **IP 13 - Industria e artigianato per il Made in Italy** (ATECO M-74) classe QUINTA non presente nell'as 2023-2024;
- **IP 14 - Manutenzione e Assistenza tecnica** con le seguenti declinazioni:
 - Manutenzione e diagnostica dei mezzi di trasporto (ATECO G45.2);
- **IP 19 Servizi per la Sanita' e Assistenza Sociale** (ATECO Q 86-87-88)
- **IP 20 Servizi per la Sanita' - Articolazione Odontotecnico** (ATECO C-32).



Per tutti gli indirizzi si sono consolidati negli anni proficue e significative collaborazioni con le associazioni di categoria e aziende del territorio nell'ottica di un costante dialogo collaborativo e per la realizzazione di progetti condivisi.

CODICI SIDI E ATECO DELL'ISTITUTO

1- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (nell'A.S. 2023-2024 non è presente la classe QUINTA)

COD SIDI – IP 13 - COD ATECO M-74 (ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

1- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COD SIDI - IP 14 (MM) - COD ATECO G-45.2 (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI)

2- SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA

COD SIDI IP 19 - COD ATECO Q-86 (ASSISTENZA SANITARIA) Q 87 (SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE) Q 88 (ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE)

3- SERVIZI PER LA SANITA' – ARTICOLAZIONE ODONTOTECNICO

COD SIDI IP 20 - CODICE ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)

4- COD SIDI - IP 20 - COD ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)



IP 20 – SERVIZI PER LA SANITA' - ODONTOTECNICO

Area	Asse culturale	Disciplina	Triennio					
			III		IV		V	
			Ore settimanali	di cui in compresenza	Ore settimanali	di cui in compresenza	Ore settimanali	di cui in compresenza
generale	dei linguaggi	Lingua italiana	4		4		4	
		Lingua inglese	2		2		2	
	matematico	Matematica	3		3		3	
	storico sociale	Storia						
			2		2		2	
		Scienze motorie	2		2		2	
	Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1		
di indirizzo		Anatomia Fisiologia Igiene	3					
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica	4	3	4			
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	7		7		8	
		Gnatologia			3		3	
						3		1
		Scienze dei materiali dentali	4		5		5	
				4		5		5
		Diritto e legislazione socio-sanitaria					2	
Compresenze con ITP			27					

NEI DIVERSI QUADRI INDICARE EVENTUALI DIFFERENZE CON IL DATO MINISTERIALE PER POSSIBILI PERSONALIZZAZIONE NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA, IN PARTICOLARE:

- IP 13 ALL 3 C PAG 107-108 DM 92/2018
- IP 14 ALL 3 D PAG 109-110 DM 92/2018
- IP 19 ALL 3 L PAG 121-122 DM 92/2018
- IP 20 ALL 3 I PAG 119-120 DM 92/2018



PECUP PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITA' ART. ODONTOTECNICO

CODICE SIDI IP 20 – CODICE ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)

ALL 2-L DM 92/2018

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Area generale

Competenza di riferimento	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

Competenza n. 1	Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
Competenza n. 2	Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
Competenza n. 3	Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
Competenza n. 4	Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
Competenza n. 5	Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Competenza n. 6	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore:

SERVIZI SOCIO-SANITARI



PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

OM n. 54 del 26.03.2026 (art. n. 22 Colloquio orale)

Il colloquio orale innanzi alla Commissione d'esame si svolge ai sensi dell'art. n. 17, comma n. 09 del D. L n. 62/2017e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente – PECUP.

Il Colloquio d'esame si svolge sulle quattro discipline individuate dal DM n. 13/2026, art n. 1, comma n. 1, lettera b A, tenuto conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della Studentessa e dello Studente (art. n. 1, comma n. 30 della Legge n. 107/2015).

La Commissione d'Esame cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

NUCLEO PLURIDISCIPLINARE	DISCIPLINE COINVOLTE
Biomeccanica della P.T.M. Piano di trattamento: protocolli di lavorazione in analogico e in digitale e Dichiarazione di Conformità. Italiano Pirandello e le maschere. Inglese P.T.M.	Gnatologia, E.L.O. Italiano e Inglese
Protesi a supporto Implantare. Piano di Trattamento. Protocolli di lavorazione in analogico e in digitale e Dichiarazione di Conformità. Italiano, Futurismo.	Gnatologia, E.L.O. Italiano
Ortodonzia. Piano di Trattamento. Protocolli di lavorazione in analogico e in digitale; Dichiarazione di Conformità. Italiano Italo Svevo.	Gnatologia, E.L.O. Italiano
Protesi parziale mobile. Piano di trattamento. Protocolli di lavorazione in analogico e in digitale , Dichiarazione di Conformità. Patologie del cavo orale (Inglese).	Gnatologia, E.L.O. e Inglese
Igiene-Epidemiologia-Eziologia delle principali patologie orali. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Igiene, sicurezza, rif. D.Lgs 81/08	Gnatologia, E.L.O (normative sulla sicurezza sul lavoro-sicurezza nei luoghi di lavoro)
Protesi e trattamenti sanitari	Gnatologia (le classificazioni delle protesi) E.L.O (metalli, corrosione, biocompatibilità, ceramica, zirconia, metallo ceramica, compositi e resine acriliche termo e fotopolimerizzabili)



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5^A AOP

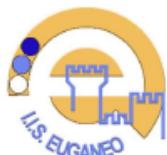
INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input checked="" type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI - vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP - corso serale

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI 19 : 8 MASCHI; _11 FEMMINE

PEI n. _1_ **PDP n. _3_**



Data: 15 Maggio 2026

**TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO
DOCENTI (PTOF)**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. È in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI		
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1	
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2	
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3	
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4	
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5	
	<i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
		Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
		Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
		Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
		Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
	Totalmente assenti	1	
	Gravemente carenti	2	
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3	
	Limitate	4	

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4



A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale e <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
Ampi e approfonditi	8	
Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9	
Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10	
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <i>L'analisi di elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo, risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo <i>Il confronto del testo con altri testi letterari dell'epoca (contestualizzazione storico-culturale) risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

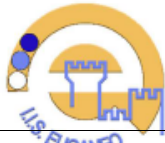
PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo <i>L'individuazione di tesi e</i>	Nulle o completamente disattese	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>

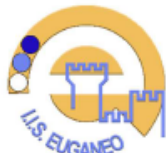


<i>coesione risultano:</i>	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

<i>argomentazioni e la spiegazione di allusioni, sottintesi e implicazioni suggerite dal testo, risultano:</i>	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti <i>Il percorso logico-argomentativo, nell'esposizione delle opinioni sulla tesi dell'autore, risulta:</i>	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>I giudizi e il commento proposti e i riferimenti culturali usati dal candidato (anche rispetto alla contemporaneità) risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
-----------------	-----------------



TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionalidi nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionalidi previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

**Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di Odontotecnica Gnatologia ed Esercitazioni di laboratorio , approvata dal Dipartimento di Chimica
Griglia normale e griglia per BES**



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

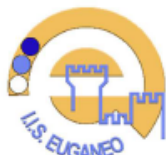


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Scienze Materiali Dentali – Esercitazioni Laboratorio- Gnatologia

I

Candidato _____ Classe: _____

Indicatori	Descrittori	PUNTI
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Conoscenze con presenza di errori o con parti mancanti.	1
	Conoscenze approssimative o incomplete.	2
	Conoscenze corrette ma essenziali.	3
	Conoscenze corrette ma non del tutto complete	4
	Conoscenze corrette e complete	5
	Conoscenze ampie, approfondite, efficaci.	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppati	Elaborato con difficoltà nella comprensione della traccia e nella individuazione della soluzione più opportuna.	1
	Elaborato con comprensione parziale della traccia e difficoltà nell'individuazione della soluzione più opportuna.	2
	Elaborato con comprensione adeguata della traccia e difficoltà nell'individuazione della soluzione più opportuna.	3
	Elaborato con comprensione adeguata della traccia ma con risoluzione essenziale nell'individuazione della soluzione più opportuna.	4
	Elaborato con buona comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune ma con alcuni errori o mancanze.	5
	Elaborato con buona comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune ma con alcuni errori	6
Elaborato con Eccellente comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Elaborato non completo nello svolgimento non aderente alla traccia).	0,5
	Elaborato aderente alla traccia ma sviluppato senza collegamenti tra le parti o in modo poco organico (poco coerente e poco corretto).	1
	Elaborato svolto nelle linee essenziali (coerente e corretto) ma con alcune scorrettezze	2
	Elaborato aderente alla traccia con alcune lacune nei collegamenti tra le parti.	3
Elaborato aderente alla traccia e sviluppato in modo organico con collegamenti tra le parti (coerente e corretto).	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Elaborato non argomentato, né preciso.	0,5
	Elaborato argomentato ma poco preciso nel linguaggio.	1
	Elaborato argomentato e preciso nelle linee essenziali.	2
	Elaborato argomentato, sintetico e preciso nell'uso del linguaggio specifico.	3
Voto finale		/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER STUDENTI BES/DSA
Scienze Materiali Dentali – Esercitazioni Laboratorio- Gnatologia

I

Candidato _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	PUNTI	
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Conoscenze con presenza di errori o con parti mancanti.	1	
	Conoscenze approssimative o incomplete.	2	
	Conoscenze corrette ma essenziali.	3	
	Conoscenze corrette ma non del tutto complete	4	
	Conoscenze corrette e complete	5	
	Conoscenze ampie, approfondite, efficaci.	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppati	Elaborato con difficoltà nella comprensione della traccia e nella individuazione della soluzione più opportuna.	1	
	Elaborato con comprensione parziale della traccia e difficoltà nell'individuazione della soluzione più opportuna.	2	
	Elaborato con comprensione adeguata della traccia e difficoltà nell'individuazione della soluzione più opportuna.	3	
	Elaborato con comprensione adeguata della traccia ma con risoluzione essenziale nell'individuazione della soluzione più opportuna.	4	
	Elaborato con buona comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune ma con alcuni errori o mancanze.	5	
	Elaborato con buona comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune ma con alcuni errori	6	
	Elaborato con Eccellente comprensione della traccia e abilità nella selezione delle soluzioni più opportune.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Elaborato non completo nello svolgimento non aderente alla traccia).	0,5	
	Elaborato aderente alla traccia ma sviluppato senza collegamenti tra le parti o in modo poco organico (poco coerente e poco corretto).	1	
	Elaborato svolto nelle linee essenziali (coerente e corretto) ma con alcune scorrettezze	2	
	Elaborato aderente alla traccia con alcune lacune nei collegamenti tra le parti.	3	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Elaborato aderente alla traccia e sviluppato in modo organico con collegamenti tra le parti (coerente e corretto).	4	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio	Elaborato non argomentato, né preciso.	0,5
		Elaborato argomentato ma poco preciso nel linguaggio.	1
		Elaborato argomentato e preciso nelle linee essenziali.	2
	Elaborato argomentato, sintetico e preciso nell'uso del linguaggio specifico.	3	
Voto finale		/20	

Misura Applicata	Descrizione
Dispensativa	Non si valuta la correttezza formale della lingua (ortografia, punteggiatura, sintassi). Più attenzione ai contenuti che alla forma
	Dai tempi standard (ossia consegna delle prove scritte in tempi maggiori del 20% di quelli previsti per gli alunni senza DSA), quindi, se necessario, programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte e /o orali
	Si concede quindi la possibilità di utilizzare il carattere stampato maiuscolo nelle prove scritte, anche in sede d'esame



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



		di Stato, al fine di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle prove e una valutazione equa delle competenze.
Compensativa		Valutazione positiva dell'uso di disegni tecnici, grafici o schemi a blocchi per spiegare i concetti.
		Spiegazione orale delle richieste scritte (se necessario)
		Uso di mediatori linguistici e di materiale semplificato per la redazione di testi scritti (lingua e letteratura italiana e storia)
		Uso del traduttore ex arabo-italiano, bilingue italiano-moldavo o italiano-inglese) per formulare espressioni scritte complesse.
		Si concede quindi la possibilità di utilizzare il carattere stampato maiuscolo nelle prove scritte, anche in sede d'esame di Stato, al fine di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle prove e una valutazione equa delle competenze.
Tempo Aggiuntivo		Estensione della prova se prevista dal PDP del candidato. consegna delle prove scritte in tempi maggiori del 20% di quelli previsti per gli alunni senza DSA), quindi, se necessario, programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte.
Sussidi Tecnici		Uso di calcolatrice, tabelle dei materiali, schemi a blocchi o mappe concettuali, formulari e PC (se previsto dal PDP).
Valutazione delle prove scritte		La valutazione di prove scritte sarà effettuata privilegiando i contenuti espressi rispetto al lessico e correttezza grammaticale, con attribuzione di una valutazione di base sufficiente, eventualmente modulabile in funzione della qualità e della pertinenza degli stessi.

La valutazione si concentra sulla correttezza delle conoscenze

Si privilegia la padronanza dei contenuti tecnici.

Si considera l'uso di schemi, tabelle o grafici come strategie compensative per organizzare il pensiero.

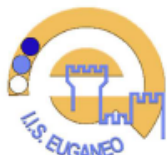
Si valuta in particolare la presenza delle informazioni essenziali della traccia e i particolari tecnici individuati, anche se l'esposizione non è sempre adeguata.

La Commissione

Presidente della Commissione

Data

II



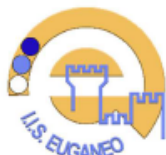
1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

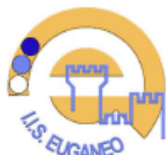


2- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITA	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^] AOP

INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input checked="" type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

- COORDINATORE:**
- NUMERO STUDENTI 19: 8 MASCHI; 11 FEMMINE**
- PEI n. 1 PDP n. 3**

Data: 15 Maggio 2026



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

(cancellare le tabelle dopo aver trascritto le date di proprio interesse)

SI PRECISA

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

DATA 05/02/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0./...19..Totale della classe

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

DATA 09/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0./...19..Totale della classe

1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 10/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0./...19..Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembra quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Pag. 6/6



Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
Tematiche di Attualità**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

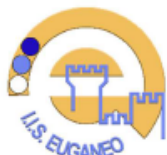
«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 09/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 1/19 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Simulazione ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO 05/02/26

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di *adattamento* e *disadattamento* con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un'incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 10/04/2026

MATERIE COINVOLTE: *Gnatologia, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Diritto e legislazione sanitaria, Scienza dei materiali dentali*

STUDENTI ASSENTI n. 0./19 *Totale della classe*

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.



ISTITUTO PROFESSIONALE
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

A.S. 2025-2026

CLASSE 5AOP

10-04-2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

**NUCLEI TEMATICI D'INDIRIZZO FONDAMENTALI CORRELATI ALLE
COMPETENZE**

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

DESCRIZIONE DELLA PROVA

Un paziente presenta edentulia parziale in corrispondenza dell'elemento 25. Viene valutata la possibilità di realizzare una protesi a supporto implantare, in metallo-resina.

Il candidato, in qualità di odontotecnico e in accordo con l'odontoiatra, illustri i principali passaggi operativi per la realizzazione della protesi suddetta.

Il candidato, sulla base del piano di trattamento redatto, descriva nella trattazione, le valutazioni effettuate dallo staff medico evidenziando i criteri di biocompatibilità ed osteointegrazione che hanno portato alle scelte effettuate per la realizzazione della protesi a supporto implantare.

Il candidato metta infine in evidenza la procedura e il contenuto della dichiarazione di conformità ai sensi del nuovo Regolamento UE 2017/745, nonché gli obblighi e la responsabilità del fabbricante di dispositivi su misura.



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AOP

Coordinatore di classe: prof. Mauro Rossetto

	DISCIPLINA	DOCENTE
1	Religione/attività alternativa	
2	Lingua e letteratura italiana, Storia	
4	Lingua Inglese	
5	Matematica	
6	<i>LABORATORIO ODONTOTECNICO</i>	
7	<i>SCIENZE DEI MATERIALI dentali, attività alternativa</i>	
8	<i>Docente in COMPRESENZA in Scienze Materiali Dentali - Gnatologia</i>	
9	<i>GNATOLOGIA</i>	
10	Scienze Motorie e Sportive	
11	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	
12	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO